



Libretto Istruzioni

Instruction Booklet

Bedienungsanleitung

Livret D'Instructions

Libro De Instructions

MILANO S





Congratulazioni per aver acquistato un prodotto SANREMO: ogni nostro articolo è frutto di un' attenta ricerca, in costante collaborazione con gli amanti del caffè di tutto il mondo. Ecco perché è per noi estremamente importante la tua opinione: grazie alla tua esperienza e collaborazione sapremo migliorare ogni giorno di più, per ottenere sempre il meglio in ogni creazione SANREMO.

SANREMO, think about it.

Congratulations on purchasing your SANREMO machine: each one of our products is the result of careful research, in constant collaboration with coffee lovers from all over the world. That's why your thoughts are important to us: your experience and collaboration makes us improve every day, and you can always get the best out of every SANREMO creation.

SANREMO, think about it.

Istruzioni per il modello
Instruction for model
Gebrauchsanweisung für das
Notice pour le modèle
Instrucciones para el modelo

MILANO S

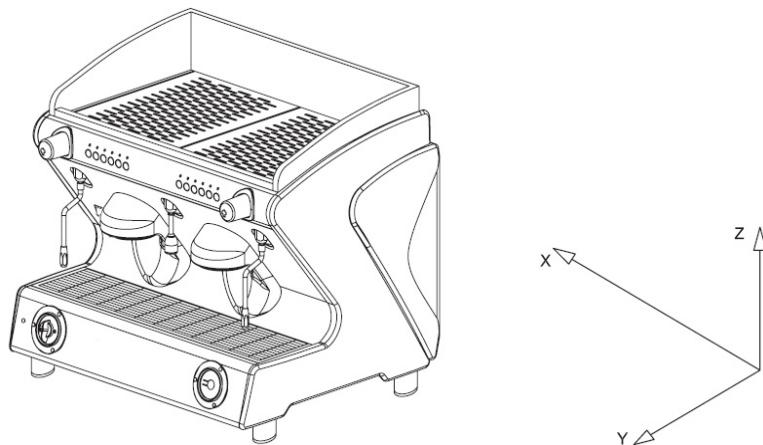
Italiano	Pagina	6
English	Page	18
Deutsch	Seite	30
Francais	Page	42
Espagnol	Página	54

PREMESSA

Questo manuale d'istruzione contiene le informazioni ed i consigli necessari per utilizzare e conservare nel miglior modo possibile la Vostra macchina da caffè. Prima di procedere a qualsiasi operazione raccomandiamo di leggere e seguire scrupolosamente tutte le prescrizioni contenute nel manuale per assicurare il miglior funzionamento e vita della macchina nel tempo, considerando che le istruzioni per l'uso sono parte integrante del prodotto e vanno quindi custodite per tutta la vita della macchina.

Modello - MILANO S SED

Modello elettronico gestito da microprocessore a dosatura programmabile tramite pulsantiera apposita a led luminosi ed interruttore per erogazione manuale continua. Disponibile nelle **versioni 2, 3 gruppi**.



CARATTERISTICHE TECNICHE

	GRUPPI	2	3
Larghezza	mm	705	935
Profondità	mm	550	550
Altezza	mm	573	573
Capacità	l	12	19
Frequenza	Hz	50-60	50-60
Tensione di alimentazione	V	220-240 1N~ 380-415 3N~	220-240 1N~ 380-415 3N~
Potenza assorbita dalla resistenza	kW	380-415 3N~	380-415 3N~
Potenza assorbita dalla resistenza scaldatazzze	kW	0,2	0,25
Potenza assorbita dall'elettropompa	kW	0,15	0,165
Potenza assorbita dall'elettropompa esterna	kW	0,15	0,187
Potenza assorbita dalle elettrovalvole	kW	0,0225	0,0315
Potenza assorbita dal regolatore autom. di livello	kW	0,01	0,01
Pressione di progetto caldaia	(2 Bar) MPa	0,2	0,2
Pressione di esercizio caldaia	(0,8-1 Bar) MPa	0,08:0,1	0,08:0,1
Pressione taratura valvola di sicurezza	(1,8 Bar) MPa	0,18	0,18
Pressione di progetto scambiatore	(20 Bar) MPa	2	2

Pressione taratura valvola di sicurezza scambiatore	(12 Bar) MPa	1,2	1,2
Pressione acqua rete idrica (max)	(6 Bar) MPa	0,6	0,6
Pressione di erogazione caffè	(8-9 Bar) MPa	0,8/0,9	0,8/0,9

Il livello di pressione sonora ponderato A della macchina è inferiore a 70dB.

Per il corretto funzionamento e la buona manutenzione della macchina, si consiglia di seguire attentamente il presente manuale attenendosi alle norme indicate e facendo riferimento agli schemi riportati all'interno.

AVVERTENZE

La pulizia della macchina non deve essere effettuata mediante getto d'acqua.

Non immergere la macchina in acqua.

La macchina non dev'essere posta presso fonti di calore.

La macchina non è adatta per l'installazione all'esterno.

L'inclinazione della macchina, per un suo uso in sicurezza, dev'essere in posizione orizzontale.

In caso di danneggiamento al cavo di alimentazione rivolgersi ad un Centro Assistenza

SANREMO, poiché per la sua sostituzione è necessario un apposito utensile.

La macchina deve essere impiegata in ambienti a temperature comprese tra 5°C e 35°C.

La macchina viene fornita con il circuito idraulico vuoto. Se, per un qualche motivo, l'acqua all'interno, dopo la sua messa in servizio, dovesse congelare, provvedere prima di avviarla a scongelare il liquido presente. Portare la macchina in ambiente adeguato temperato, applicare al rubinetto di scarico caldaia un tubo per la fuoriuscita dell'acqua, aprire il rubinetto dell'acqua, attendere che tutta l'acqua si scongeli, togliere il tubo, richiudere il rubinetto di scarico, seguire la normale procedura di installazione

IN CASO DI GUASTO O CATTIVO FUNZIONAMENTO, CI SI DEVE RIVOLGERE ESCLUSIVAMENTE A PERSONALE QUALIFICATO DEL SERVIZIO ASSISTENZA.

I dati e le caratteristiche indicate nel presente manuale non impegnano la ditta costruttrice che si riserva il diritto di apportare modifiche ai propri modelli in qualsiasi momento.

La ditta costruttrice inoltre non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose derivanti dalla mancata osservazione delle norme riportate nel presente manuale.

INSTALLAZIONE

Prima di installare la macchina, accertarsi che il voltaggio e la potenza della rete siano adeguati ai dati riportati nella tabella delle caratteristiche tecniche. Togliere quindi la macchina dall'imballo e collocarla in modo stabile e sicuro nel luogo destinatole, accertandosi che vi sia lo spazio necessario per l'utilizzo della stessa. Posizionare la macchina ad un'altezza da terra alla griglia superiore di almeno 1,5Mt

Allacciamento elettrico

Collegare il cavo di alimentazione alla linea previa interposizione di un interruttore di protezione con portata adatta seguendo le seguenti operazioni:

Prima il cavo di massa, dopo i cavi di fase; nel caso di doverli staccare si esegue

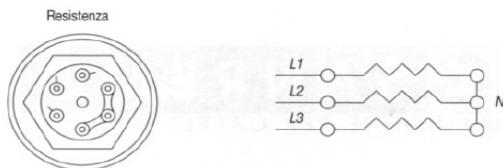
l'operazione inversa; prima i cavi di fase e dopo il cavo di massa.

Si raccomanda il collegamento della macchina ad un'efficiente presa di terra e secondo la normativa vigente.

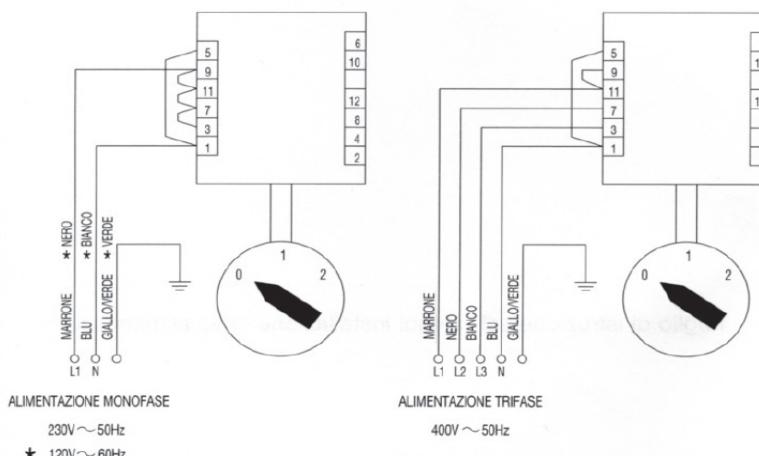
N.B. VERIFICARE CHE I DATI DI TARGA SIANO CONFORMI ALLA LINEA DI ALIMENTAZIONE.

SCHEMA DI INSTALLAZIONE CAVO ALIMENTAZIONE

Collegamento della resistenza



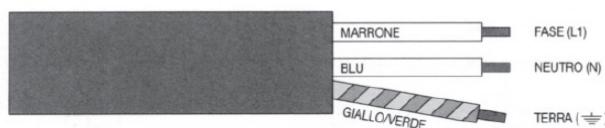
Variante alimentazione elettrica



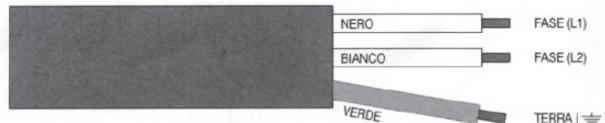
400 VOLT
TRIFASE + NEUTRO



230 VOLT
MONOFASE



120 VOLT
MONOFASE



Collegamento idraulico

- 1) Le macchine devono essere alimentate solo con acqua fredda.
- 2) Se la pressione di rete è superiore ai 6 bar diventa indispensabile l'installazione di un riduttore di pressione da regolare in uscita ad un massimo di 6 bar.
- 3) Collegare il tubo di scarico alla vaschetta evitando curve troppo strette e cercando di mantenere una pendenza sufficiente al deflusso dell'acqua di scarico.
- 4) Collegare il tubo flessibile da 3/8" alla rete idrica e successivamente all'addolcitore ed alla macchina.

N.B. L'addolcitore è un componente **indispensabile** per il corretto funzionamento della macchina, per l'ottenimento di un'ottima resa del caffè in tazza e per una lunga durata della componentistica in quanto ha la capacità di depurare l'acqua dal calcare e dai residui che altrimenti comprometterebbero la vita della stessa.

La ditta reclina ogni responsabilità nel caso non vengano rispettate le suddette norme.

Prima di collegare il tubo all'entrata della pompa, aprire il rubinetto e far circolare acqua per circa 2 minuti attraverso l'addolcitore per eliminare eventuali residui di sporco depositati nel circuito.

USO

Controllo preliminare

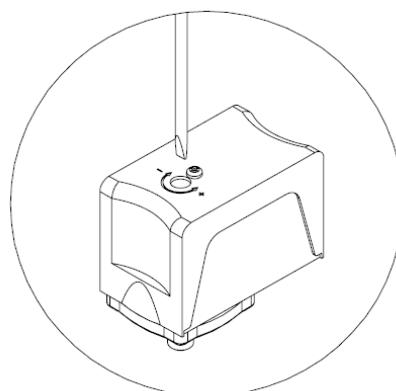
Prima di utilizzare la macchina accertarsi che:

- Lalimentazione sia inserita correttamente
- Il tubo di carico sia correttamente collegato alla rete, che non vi siano perdite e che l'acqua sia aperta.
- Il tubo di scarico sia posizionato secondo le precedenti istruzioni e fissato mediante fascetta stringi tubo.

Tenuto aperto un rubinetto vapore (B), portare l'interruttore generale (D) nella posizione 1 ed attendere che l'acqua, all'interno della caldaia, raggiunga il livello massimo prestabilito dal controllo elettronico e verificabile ad occhio dal livello (L); se il riempimento della caldaia non avviene entro il time-out impostato (90 sec.), la pompa si ferma e cominciano a lampeggiare i led delle pulsantiere.

A questo punto si deve portare l'interruttore generale (D) nella posizione 0 e successivamente nella posizione 1 per terminare il riempimento della caldaia. Portare quindi l'interruttore generale (D) in posizione 2: in tal modo sarà attivata l'alimentazione delle resistenze elettriche che inizieranno a scaldare l'acqua.

Attendere che cominci a fuoriuscire del vapore dalla lancia vapore (B), quindi chiudere il rubinetto e controllare, tramite il manometro **Caldaia**, che la pressione si porti e si mantenga ad un valore pari a 0,8:1 bar. In caso contrario si dovrà agire sulla vite di regolazione del pressostato (+aumenta, - diminuisce vedi figura seguente).



Installazione e lavaggio iniziale

Attivare l'apparecchio per bevande calde e portarlo fino alla condizione nominale di funzionamento lasciandolo staticamente nella condizione di "pronto per il funzionamento" per 4 h (condizioni nominali di temperatura e pressione caldaia: 120°C – 1 Bar). Successivamente alle 4 h, eseguire erogazioni dai gruppi e dalla doccia acqua-tè fino allo svuotamento di tutto il circuito idraulico dell'acqua immessa in modo da eliminare eventuali impurità iniziali.

In seguito caricare nuovamente l'apparecchio e portarlo fino alle condizioni nominali di funzionamento secondo le istruzioni per l'uso.

Erogazione acqua calda

Accertarsi che il manometro di caldaia indichi una pressione di 0,5:1 bar. Premere il pulsante (M6) per l'erogazione dell'acqua calda e premere nuovamente lo stesso per fermarla.

Si ricorda di prestare le massima attenzione onde evitare ustioni.

Erogazione vapore

Nella macchina sono presenti n° 2 vaporizzatori posti ai lati del piano di manovra. Tali vaporizzatori sono rientranti e orientabili perché dotati di snodo sferico. Per l'erogazione del vapore è sufficiente ruotare le manopole (B) in senso anti orario.

Si ricorda di prestare la massima attenzione onde evitare ustioni.

Erogazione caffè

Inserire il porta filtro (E) nell'apposita sede (F) ruotandolo in senso antiorario. Selezionare sulla tastiera (M) la didascalia corrispondente al tipo di erogazione desiderata:

M1=Erogazione di un caffè ristretto/normale.

M2=Erogazione di un caffè normale/lungo.

M3=Erogazione di due caffè ristretti/normali.

M4=Erogazione di due caffè normali/lunghi.

M5=Tasto di programmazione elettronica o erogazione manuale continua.

PROGRAMMAZIONE DOSI

a) Si accede a questa fase tenendo premuto per oltre 5 secondi il tasto M5 della prima pulsantiera a sinistra. I led dei tasti M5 cominceranno a lampeggiare continuamente. Scegliere la didascalia corrispondente alla dosatura desiderata e premere per erogare. Rimangono accesi contemporaneamente il tasto M5 e quello della dosatura prescelta. Raggiunta la dose desiderata ripremere il tasto dosatura prescelto in modo da permettere alla centralina di memorizzare i dati. Ripetere l'operazione suddetta per tutte le 4 dosature della pulsantiera.

È possibile impostare una dosatura anche per il tasto di prelievo acqua calda (M6) ripetendo la suddetta operazione.

Al termine dell'operazione la dosatura memorizzata verrà automaticamente utilizzata anche dai restanti gruppi. Gli altri gruppi si possono comunque programmare indipendentemente ripetendo le stesse operazioni effettuate in precedenza solo dopo aver programmato il primo gruppo di sinistra.

b) Sono presenti, all'interno della centralina 2 sistemi di sicurezza volti a preservare il sistema elettronico e varie componenti della macchina. Se premendo un tasto relativo ad una dosatura di caffè dovesse verificarsi un lampeggiamento da parte del led corrispondente, questo segnalerebbe un'anomalia nel sistema elettronico o la mancanza di alimentazione idrica. È previsto, per motivi di sicurezza, che l'erogazione dell'acqua si arresti dopo 4 minuti e, comunque, non oltre l'uscita di 4 litri d'acqua.

c) L'elettronica MILANO S ha anche la possibilità di riprodurre l'effetto di preinfusione bagnando per 0.6 secondi il caffè e bloccando successivamente l'infusione per 1.2 secondi. Questo optional si può applicare solo per le dosi singole.

Per abilitare la pre infusione

A macchina spenta, portare l'interruttore generale (D) nella posizione 1 e contemporaneamente tenere premuto il tasto (M1) sul gruppo di sinistra finchè il led corrispondente al tasto (M5) rimane acceso; poi rilasciare il tasto (M1). A questo punto portare l'interruttore generale (D) nella posizione 0 e successivamente nella posizione 2 per memorizzare l'operazione.

Per disabilitare la pre infusione

A macchina spenta, portare l'interruttore generale (D) nella posizione 1 e contemporaneamente tenere premuto il tasto (M2) sul gruppo di sinistra finchè il led corrispondente al tasto (M5) rimane acceso; poi rilasciare il tasto (M2). A questo punto spegnere e poi riaccendere la macchina con l'interruttore generale (D) per memorizzare l'operazione.

PULIZIA

Filtro: dopo aver erogato l'ultimo caffè il filtro ed il porta filtro dovranno essere puliti con acqua. Nel caso che risultino deteriorati o intasati sarà necessario sostituirli.

Vaschetta di scarico e griglia: la griglia ed il piatto di scarico vanno spesso rimossi dalla propria sede per essere puliti da residui di caffè.

Far scorrere l'acqua calda e pulire la vaschetta di scarico dai residui di caffè che si vanno a depositare sul fondo per evitare fermentazioni che potrebbero generare cattivi odori.

Impianto di depurazione dell'acqua: l'addolcitore va periodicamente rigenerato secondo le modalità stabilite dal costruttore e riportate nel libretto di istruzioni.

Carrozzeria esterna: la carrozzeria esterna e le parti in acciaio vanno pulite con spugne e panni morbidi per evitare graffiature. Si raccomanda di utilizzare detersivi non contenenti polveri abrasive, solventi o lana d'acciaio.

AVVERTENZE: si consiglia, durante l'utilizzo della macchina, di tenere sotto controllo i vari strumenti verificandone le normali condizioni già precedentemente esposte.

MANCATO FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA

l'utente dovrà accertarsi che non sia dovuto a:

- Mancanza di alimentazione elettrica
- Mancanza d'acqua dalla rete o all'interno della caldaia.

Per altre cause rivolgersi ad un Centro di Assistenza SANREMO qualificato.

PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE ALL'INTERNO DELLA MACCHINA O COMUNQUE DI RIMUOVERE UNA PARTE DELLA CARROZZERIA, SCOLLEGARE SEMPRE LA CORRENTE ELETTRICA.

GARANZIA

Ogni macchina acquistata (conservare scontrino fiscale, fattura, bolla di consegna) è coperta dalla garanzia di legge: questa prevede la sostituzione gratuita delle parti con difetti di fabbricazione purché accertati dal servizio di assistenza o dal produttore, e sempre che la macchina non sia stata impropriamente utilizzata o manomessa da persone non autorizzate o comunque usando componenti o tecniche non corrette.

La parte eventualmente difettosa va resa al produttore.

NB = Si raccomanda di non far funzionare per nessun motivo la pompa di carico a secco (cioè senza acqua) perché la pompa si surriscalda e si rovina , da cui ne deriva che la suddetta non viene sostituita in garanzia.

La pompa con questo uso anomalo non è sostituita in garanzia.

INFORMAZIONE AGLI UTENTI



Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".

Il simbolo del cassetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

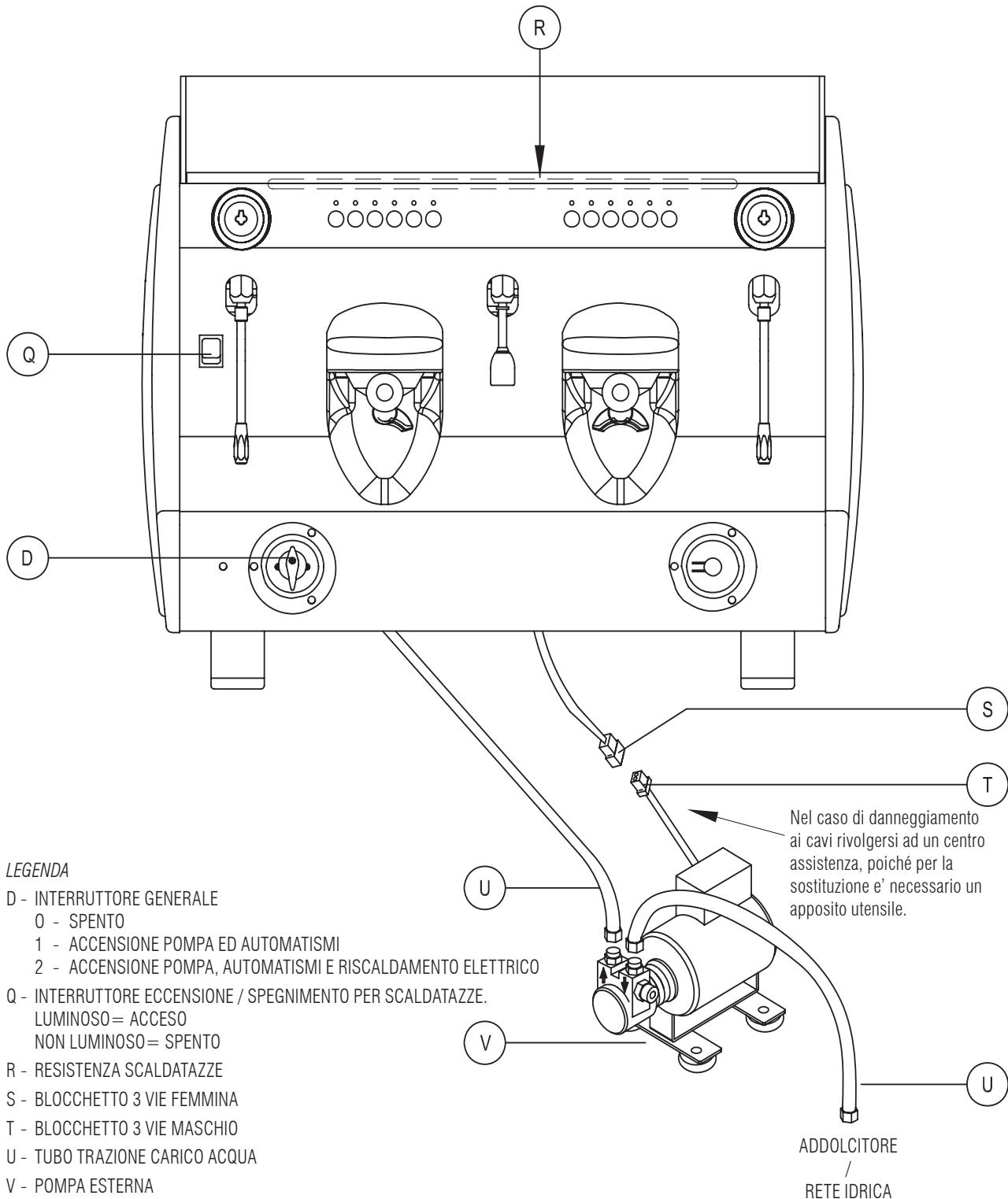
La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore.

L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

Collegamento della macchina nella vesione con optional scaldatazze e pompa esterna

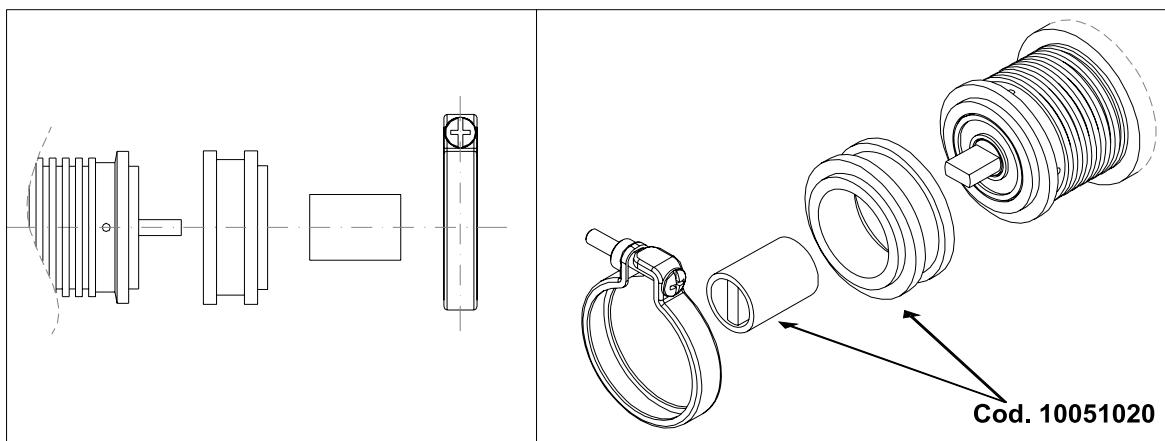


Collocare la pompa esterna in maniera stabile sui piedini d'appoggio.
La pompa non deve essere posta vicino fonti di calore o acqua.

Avvertenze per un corretto utilizzo delle pompe rotative

1) CORRETTO ALLINEAMENTO TRA POMPA E MOTORE

A volte la rumorosità del gruppo è causata proprio da un'allineamento imperfetto, infatti quando l'accoppiamento tra i due componenti è rigido, non sempre il rotore della pompa e quello del motore si trovano in asse. Il danno che più frequentemente si manifesta, se perdura questa condizione, è il bloccaggio della pompa. Per evitare questo problema è possibile intervenire efficacemente interponendo tra la pompa con attacco a fascetta ed il motore un giunto elastico, a questo proposito è disponibile come accessorio un kit ns. codice 10051020.



2) QUALITA' DELL'ACQUA

Le tolleranze di lavorazione e i materiali utilizzati per le pompe rotative a palette sono tali da rendere necessaria una qualità dell'acqua il più possibile pulita e comunque priva di particelle in sospensione. Spesso la sabbia, le incrostazioni dei tubi di collegamento o le resine dell'addolcitore, quando passano nella pompa, rigano le parti in grafite provocando problemi di pressione e portata. Consigliamo, laddove non vi sia la garanzia di acqua pulita all'interno di un circuito chiuso e quindi non "contaminabile" di interporre un filtro da 5 o 10 micron fra l'addolcitore e la pompa.

E' importante inoltre tenere pulito il filtro. L'occlusione del filtro prima della pompa causa infatti cavitazione e provoca la rottura della pompa in tempi rapidi (vedi punto 4) Nel caso si utilizzi un serbatoio di alimentazione, per evitare di aspirare eventuali sedimenti, consigliamo di posizionare il pescante qualche centimetro sopra il fondo.

3) FUNZIONAMENTO A SECCO

Le pompe rotative a palette sono in grado di funzionare a secco solo per brevi periodi di tempo (pochi secondi), in caso di funzionamento prolungato senz'acqua la tenuta, non essendo raffreddata adeguatamente, raggiunge temperature molto elevate fino alla rottura della stessa, la conseguenza più probabile è una perdita consistente visibile dai 4 forellini di drenaggio posizionati in prossimità della fascetta. Nel caso di possibilità di mancanza d'acqua dalla rete, è consigliabile inserire un pressostato di minima prima della pompa, nel caso si utilizzi un serbatoio di alimentazione è consigliabile equipaggiarlo con un controllo di livello adeguato.

4) CAVITAZIONE

Questa situazione si manifesta quando il flusso d'acqua di alimentazione non è adeguato rispetto alle caratteristiche della pompa: filtri intasati, diametro delle tubazioni insufficienti o più utenze sulla stessa linea, rappresentano le cause più frequenti. L'apertura dell'elettrovalvola di sicurezza quando prevista (generalmente posizionata prima della pompa e dei filtri), deve avvenire, sempre per evitare cavitazione, in anticipo rispetto all'accensione della pompa. Per lo stesso motivo, quando la pompa finisce di erogare, la chiusura dell'elettro valvola deve essere ritardata. L'aumento della rumorosità è il fenomeno più percettibile, se la condizione persiste, le conseguenze sono simili a quelle previste per il funzionamento a secco.

5) RITORNO D'ACQUA CALDA

A volte capita che la valvola di non ritorno, prevista sul circuito idraulico della macchina tra la pompa e la caldaia, sia difettosa. In questo caso la pompa potrebbe rimanere a contatto con acqua calda (90/ 100°C.) e rovinarsi a causa dalle diverse dilatazioni dei materiali impiegati, il bloccaggio è la conseguenza più diffusa.

6) CONNESSIONI NON IDONEE

Le pompe possono avere raccordi 3/8" NPT (conici) o GAS (cilindrici), talvolta vengono utilizzati bocchettoni e nippri con filettature diverse da quelle consigliate delegando al sigillante o al teflon una tenuta fatta solo con pochi giri di filetto. Se il raccordo viene forzato c'è il rischio di produrre un truciolo, se si utilizza troppo sigillante c'è la possibilità che l'eccedenza entri nella pompa, in entrambi i casi è possibile provocare danni.

7) COLPI D'ARIETE

L'apertura dell'elettrovalvola, se prevista dopo la mandata della pompa, deve avvenire, per evitare colpi d'ariete, in anticipo rispetto all'accensione della pompa. Per lo stesso motivo, quando la pompa finisce di erogare, la chiusura dell'elettrovalvola deve essere ritardata. Il colpo d'ariete può provocare la rottura dei supporti in grafite e danneggiare la tenuta meccanica provocando il bloccaggio della pompa e perdita di liquido.

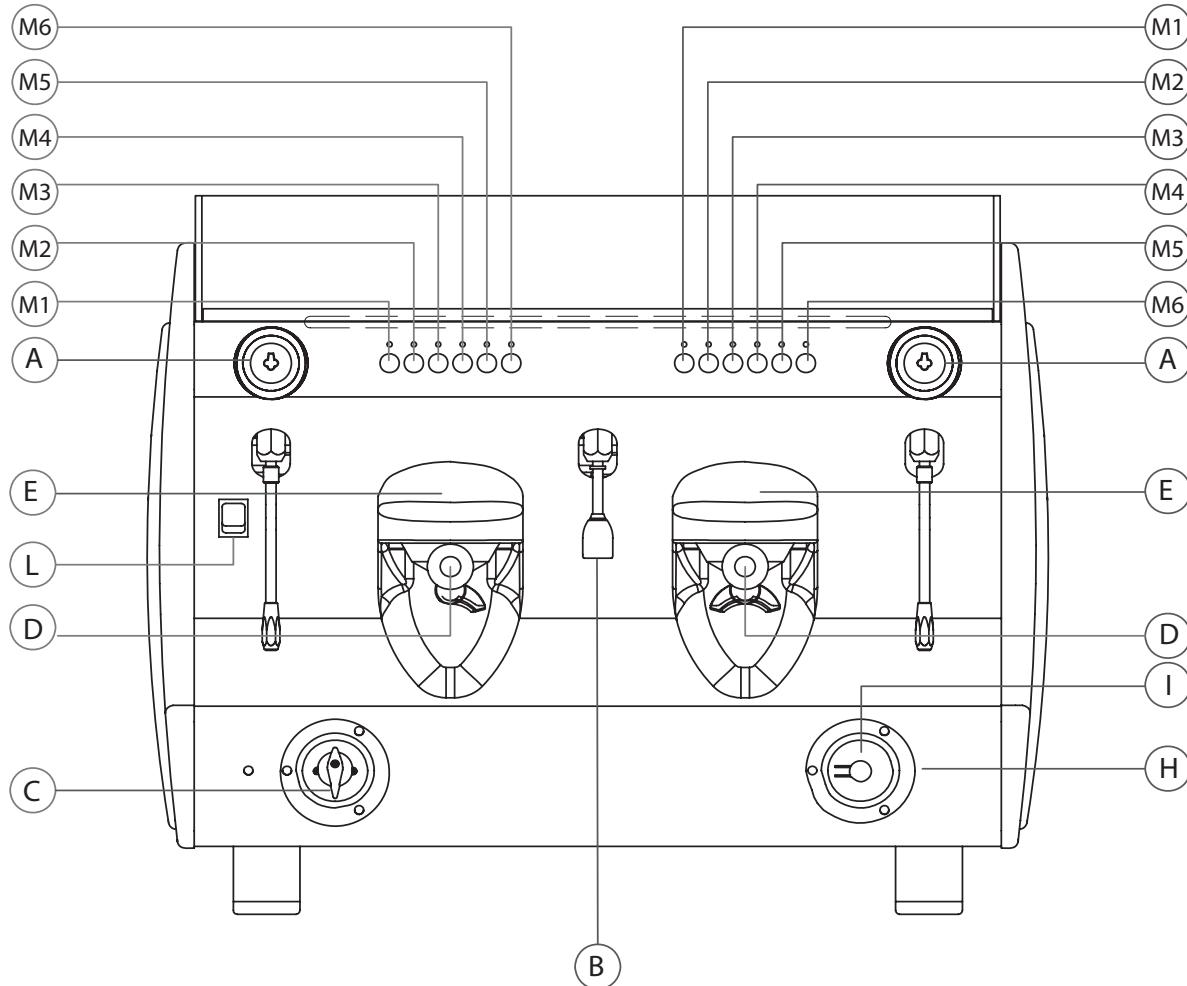
8) MANIPOLAZIONE

La caduta accidentale della pompa può causare delle ammaccature e delle deformazioni tali da compromettere delicate tolleranze interne, per lo stesso motivo è necessario porre la massima attenzione quando la pompa viene fissata in morsa per il montaggio o lo smontaggio dei raccordi.

9) INCROSTAZIONI DI CALCARE

Nel caso in cui l'acqua pompata sia particolarmente calcarea e non sia pretrattata con resine a scambio ionico o altri sistemi efficaci, è possibile che all'interno della pompa si formino delle incrostazioni. L'utilizzo del by-pass come regolatore di portata accelera questo fenomeno, maggiore è il ricircolo di acqua e più il processo è rapido. Le incrostazioni possono causare un progressivo indurimento della pompa e in alcuni casi il bloccaggio o una riduzione di pressione dovuta a una non corretta modulazione del by-pass. Per limitare il problema è consigliabile usare pompe con portate adeguate al circuito idraulico della macchina. In alcuni casi potrebbe essere utile effettuare periodicamente un trattamento disincrostante con appositi acidi.

Mod. MILANO S 2GR



A - Manopola rubinetto vapore
 B - Erogatore acqua
 C - Interruttore generale
 O - Spento
 1 - Accensione pompa ed
 automatismi
 2 - Accensione pompa,
 automatismi e riscaldamento
 elettrico
 D - Porta filtro
 E - Gruppo inserimento porta filtro
 F - Tasto erogazione – arresto
 G - Indicatore di livello caldaia
 H - Manometro pressione pompa

I - Manometro pressione caldaia
 L - Interruttore scalda tazze
 M1 - Erogazione di una dose corta
 di caffè
 M2 - Erogazione di una dose lunga
 di caffè
 M3 - Erogazione di due dosi corte
 di caffè
 M4 - Erogazione di due dosi
 lunghe di caffè
 M5 Erogazione continua e tasto
 programmazione
 M6 - Erogazione acqua calda
 continua

FOREWORD

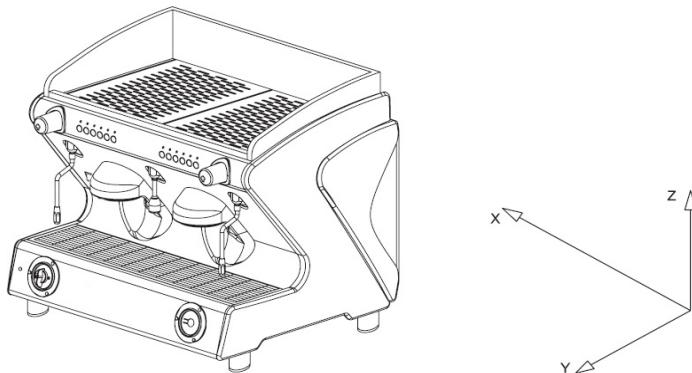
This manual will teach you all you need to know to use and store your coffee machine.

Please read all instructions very carefully before you actually use your machine to make sure the machine works properly and to ensure a long working life. Instructions are part of the product.

Please keep this document. This booklet refers to the following models:

Model - MILANO S SED

Electronic model controlled by microprocessor with dispensing programmable through special pushbutton panel with indicator lights and switch for continual manual dispensing. Available in 2 and 3 groups versions.



SPECIFICATIONS

GROUPS	2	3
Width mm	705	935
Depth mm	550	550
Height mm	573	573
Capacity l	12	19
Frequency Hz	50-60	50-60
Supply voltage V	220-240 1N~ 380-415 3N~	220-240 1N~ 380-415 3N~
Heating element input kW	2,7/4,5	5,1
Cup heating element input kW	0,2	0,25
Electric pump input kW	0,15	0,165
External electric pump input kW	0,15	0,187
Solenoid valve input kW	0,0225	0,0315
Automatic level control input kW	0,01	0,01
Boiler design pressure (2 Bar) MPa	0,2	0,2
Boiler working pressure (0,8-1 Bar) MPa	0,08:0,1	0,08:0,1
Safety valve calibration pressure (1,8 Bar) MPa	0,18	0,18
Exchanger design pressure (20 Bar) MPa	2	2
Exchanger safety valve calibration pressure (12 Bar) MPa	1,2	1,2
Mains water pressure (max) (6 Bar) MPa	0,6	0,6
Coffee dispensing pressure (8-9 Bar) MPa	0,8/0,9	0,8/0,9

The weighted sound pressure level A of the coffee machine is less than 70dB.

For correct appliance operation and trouble-free maintenance, please read this booklet carefully and comply with the instructions and rules, also referring to the diagrams given in it.

WARNINGS

The appliance must not be cleaned using a water jet. Do not put the appliance in water.

The appliance must not be positioned near to any source of heat. The appliance is unsuitable for outdoor installation.

To ensure safe use the appliance must be in a level position.

If the power cable is damaged, have it replaced by a SANREMO After-Sales Service Centre, since a special tool is required for this purpose.

The appliance must be used in rooms with a temperature between 5°C and 35°C.

The machine is supplied with the hydraulic circuit empty. If for any reason the machine is frozen after first installation, make sure to unfreeze it before turning on. Take the machine to an adequate ambient temperature, connect a drain hose to the tray coupling, open the drain tap, wait for complete discharge of the water, disconnect the hose and close the drain tap, then follow the normal installation procedure.

IN THE EVENT OF FAILURE OR MALFUNCTION, REQUEST SERVICE ONLY FROM QUALIFIED PERSONNEL AT THE AFTER-SALES SERVICE CENTRE

The data and features indicated in this booklet are not binding on the manufacturer, which reserves the right to make changes to its models at any time.

The manufacturer shall not be under any liability for injury to persons or damage to property arising from failure to comply with the instructions given in this booklet

INSTALLATION

Before installing the appliance ensure that the mains voltage and power correspond to the data given in the specifications table. Take the appliance out of the packaging and put it in its final place of installation ensuring that it is stable and safe and that there is the necessary space for using it. Place the machine in a way that the distance between the grid and the floor is wider than 1,5 mt.

Electrical connection

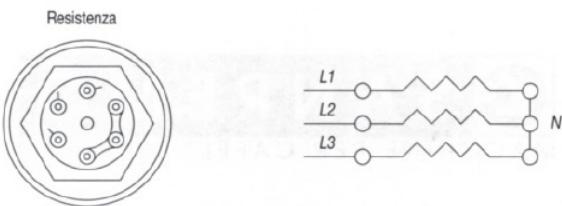
Before connecting the power cable, follow the instructions below to install a safety switch and of the proper capacity:

Install ground cable, then phase cables. Uninstall phase cables first and then ground if needed. Make sure the ground connection complies with existing standards and regulations.

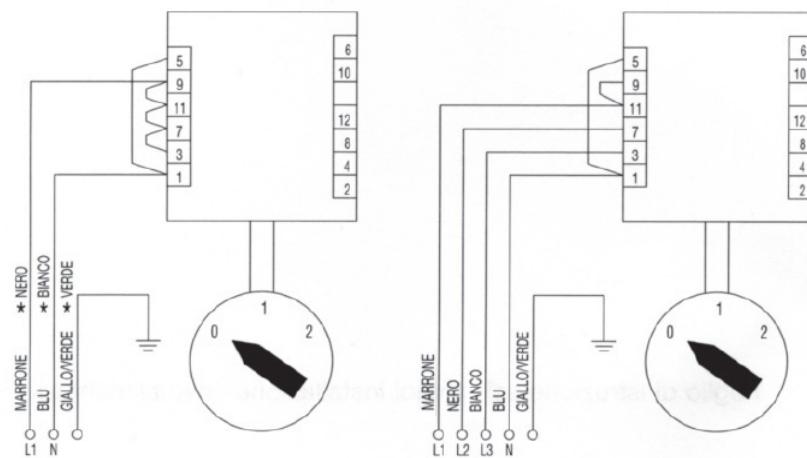
N.B. CHECK THAT THE DATA ON THE RATING PLATE CORRESPOND TO YOUR MAINS ELECTRICITY SUPPLY.

INSTALLING THE POWER SUPPLY CABLE

Collegamento della resistenza



Variante alimentazione elettrica



ALIMENTAZIONE MONOFASE

230V ~ 50Hz

* 120V ~ 60Hz

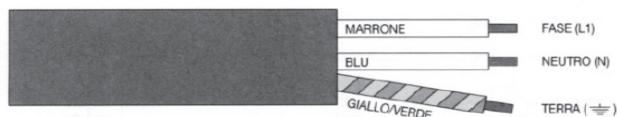
ALIMENTAZIONE TRIFASE

400V ~ 50Hz

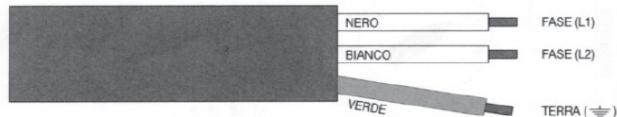
400 VOLT
TRIFASE + NEUTRO



230 VOLT
MONOFASE



120 VOLT
MONOFASE



Water connection

- 1) Only cold water must be supplied to the appliances.
- 2) If the mains water pressure exceeds 6 bar, a pressure reducer must be installed to regulate the outlet pressure to a maximum of 6 bar.
- 3) Connect the drain hose to the tray, avoiding sharp bends and keeping a sufficient slope for regular flow of the drain water.
- 4) Connect the 3/8" hose to the mains outlet and then to the water softener and to the appliance.

N.B. A water softener is indispensable for correct appliance operation, best coffee in the cup and long life of the components, since it removes scale and residues from the water that would otherwise shorten their life.

The company is relieved of all and any liability in the event of failure to comply with the above instructions.

Open the tap and let water flow through the deconcentrator to clear dirt off the circuit before plugging the hose into the pump.

USE

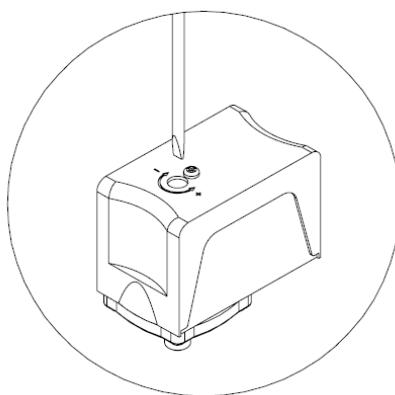
Preliminary check

Before using the appliance, check that:

- the plug is inserted properly into the mains power outlet;
- the filling hose is correctly connected to the mains outlet and that the water supply is open. Also check for leaks;
- the drain hose is positioned according to the above instructions and fixed by a hose clamp. With the steam tap (B) open, put the on/off switch (D) to position 1 and wait for the water in the boiler to reach the maximum level set by the electronic control, which can be visually checked on the level indicator (L). If the boiler does not fill within the set time-out (90 sec.), the pump stops and the indicator lights on the control panel start to blink. If this happens, put the on/off switch (D) to position 0 and then to position 1 per to complete filling of the boiler. Then put the on/off switch (D) to position 2, which switches on the electric heating elements to start heating the water.

Wait for steam to come out the steam nozzle (B), then close the tap and, using the Boiler pressure

gauge, check that the pressure has reached and maintains a value of 0.8:1 bar. If not, use a screwdriver to turn the pressure switch adjustment screw towards + or - as shown below.



Initial installation and washing

Activate the hot beverage appliance and bring it to the rated operating conditions, leaving it statically "ready for operation" for 4 hours (nominal temperature and boiler pressure conditions: 120 ° C - 1 bar). After 4 hours, dispense water from the groups and from the boiler outlet and drain until the entire hydraulic circuit is empty so as to eliminate any initial impurities.

Then load the unit again and bring it up to the rated operating conditions according to the operating instructions.

Hot water

Ensure that the boiler pressure gauge indicates a pressure of 0.5:1 bar. Press the button (M6) to dispense hot water and press again to stop.

Pay the utmost attention in order to prevent scald burns.

Steam

All the models have 2 located at the sides. These steam nozzles are recessed but can swivel out thanks to an articulated joint. To dispense steam, just turn the knobs (B) counter-clockwise.

Pay the utmost attention in order to prevent scald burns.

Coffee

Insert the filter holder (E) into the group head (F) turning the filter holder counter-clockwise. Using the keypad (M) select the caption corresponding to the required type of coffee:

M1=One strong/normal coffee. M2=One normal/weak coffee. M3=Two strong/normal coffees. M4=Two normal/weak coffees.

M5=Key for electronic programming or continual manual dispensing.

DISPENSER PROGRAMMING

a) To access this phase keep the button M5 on the first pushbutton panel on the left pressed for over 5 seconds. The indicator lights of the buttons M5 start to blink continuously. Select the caption corresponding to the amount required and press to dispense. The indicator light of button M5 and that of the selected caption remain lit. When the required amount has been dispensed, press the selected dispensing button again so that the control unit stores the data. Repeat the above procedure for all 4 dispensing buttons on the pushbutton panel. A dispensed quantity may also be set for the hot water button (M6) by repeating the above procedure. Upon completion of the procedure, the remaining groups will automatically use the stored quantity. The other groups may, however, be programmed independently by repeating the same procedure as above after having programmed the first group on the left.

b) There are 2 safety systems inside the control unit designed to protect the electronic system and the various parts of the appliance. If, upon pressing a dispensing button, the corresponding indicator light starts blinking, this indicates a malfunction in the electronic system or lack of water. For safety reasons, the dispensing of water stops after 4 minutes and in any case after 4 litres of water.

c) The MILANO S electronics also offers the possibility of reproducing the pre-brewing effect by wetting the coffee for 0.6 seconds and then stopping the subsequent brewing from starting for 1.2 seconds. This optional is only applicable for single shots of coffee.

To enable pre-brewing

With the appliance switched off, put the on/off switch (D) to position 1 and at the same time keep the button (M1) on the left-hand group pressed until the indicator light corresponding to the button (M5) remains lit; then release the button (M1). Now put the on/off switch (D) to position 0 and then to position 2 in order to store the operation.

To disable pre-brewing

With the appliance switched off, put the on/off switch (D) to position 1 and at the same time keep the button (M2) on the left-hand group pressed until the indicator light corresponding to the button (M5) remains lit; then release the button (M2). Now switch the appliance off and then on again using the on/off switch (D) in order to store the operation.

CLEANING

Filter: after having dispensed the last cup of coffee, the filter and filter holder must be washed with water. If they are damaged, worn or clogged, they should be replaced.

Drip tray and grid: the drip tray and grid should be removed frequently and coffee residues cleaned away. Use hot water to clean the coffee ground discharge tray to avoid coffee ground fermentation and related smell.

Water softener: the softener should be periodically regenerated according to the manufacturer's directions given in the instruction booklet.

External housing: the external housing and the steel parts should be cleaned with sponges and soft cloths to avoid scratching. Only use detergents that do not contain abrasive powders or solvents and do not use steel wool.

WARNINGS: when using the appliance it is recommended that the various instruments be kept under control, checking that they are in the previously indicated normal working conditions.

APPLIANCE FAILURE

the user must check that this is not due to:

- power failure or blackout
- lack of mains water supply or no water inside the boiler.

For any other causes, contact a qualified SANREMO After-Sales Service Centre.

BEFORE CARRYING OUT ANY WORK INSIDE THE APPLIANCE OR REMOVING ANY PART OF THE HOUSING, ALWAYS DISCONNECT FROM THE ELECTRICITY SUPPLY.

WARRANTY

Every purchased appliance (keep the receipt, invoice and delivery note) is covered by a statutory guarantee. This warranty envisages the replacement free of charge of parts that are shown to the service centre or manufacturer's satisfaction to be defective due to faulty materials or workmanship and providing that the appliance has not been misused or tampered with by unauthorised persons or persons using incorrect components or techniques.

Any defective part shall be returned to the manufacturer.

NOTE: never activate the pump without water. Excessive heat will damage the pump and **no warranty replacement is granted in that case.**

INFORMATION FOR USERS



In accordance with article 13 of legislative decree no. 151 "Implementation of directives 2002/95/ EC, 2002/96/EC and 2003/108/EC on restriction of the use of certain hazardous substances in electrical and electronic equipment and the disposal of waste".

The appliance or packaging is marked with the symbol of a bin with a cross to indicate that at the end of its working life it must be disposed of separately from other waste.

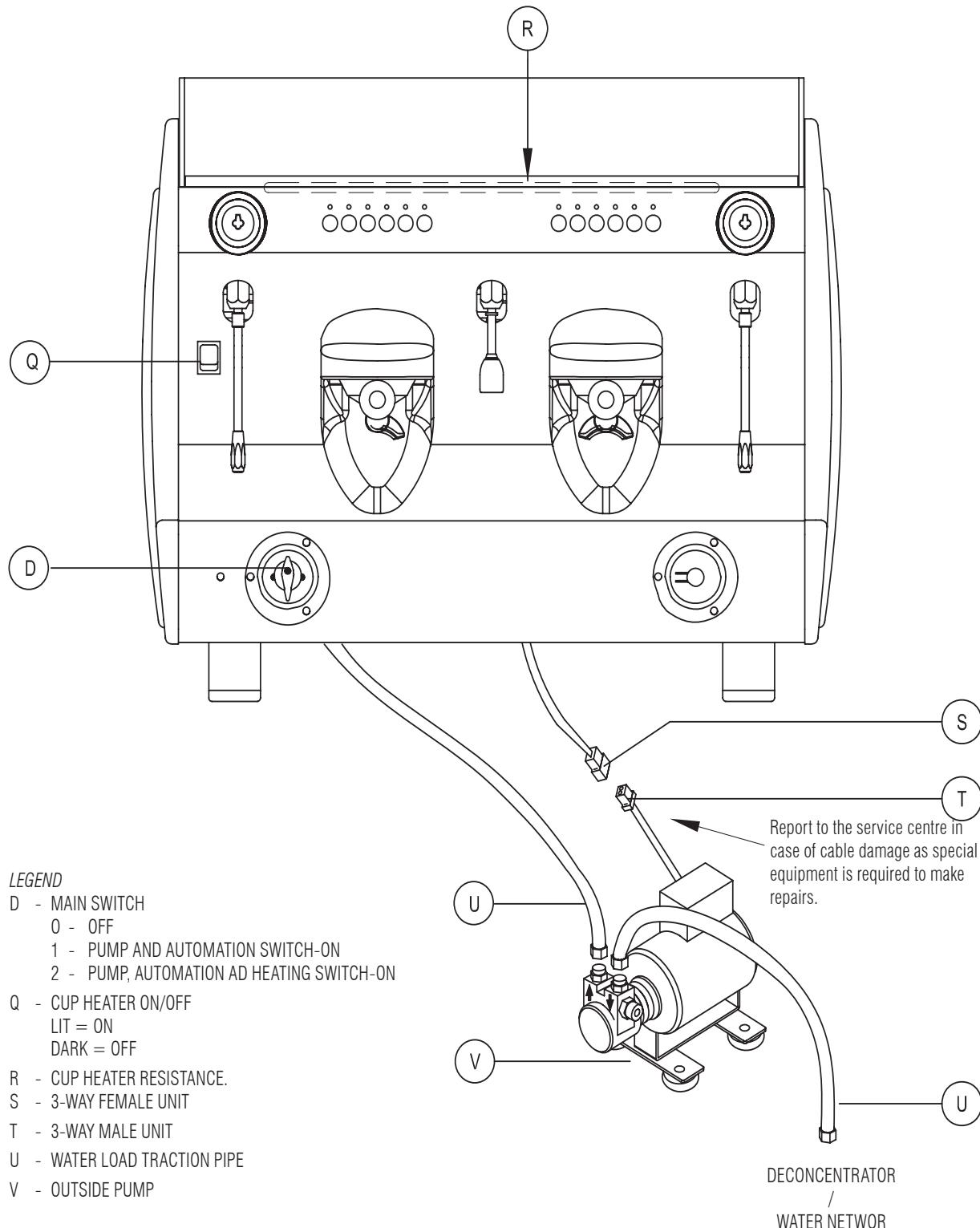
Separate collection of this appliance at the end of its working life is organised and managed by the manufacturer.

The user wanting to dispose of this appliance should therefore contact the manufacturer and follow the separate waste collection system to dispose of the appliance at the end of its working life.

Appropriate separate collection and the subsequent recycling, treatment and ecological disposal of the disused appliance help avoid possible negative effects on the environment and health and encourage the re-use and/or recycling of the constituent materials.

The unlawful disposal of the product by the user is punishable by the administrative sanctions provided for by the legislation in force at the time.

Machine connection optional cup heater and outside pump



Place outside pump firmly on its feet.

Do not place the pump in the vicinity of heat or water.

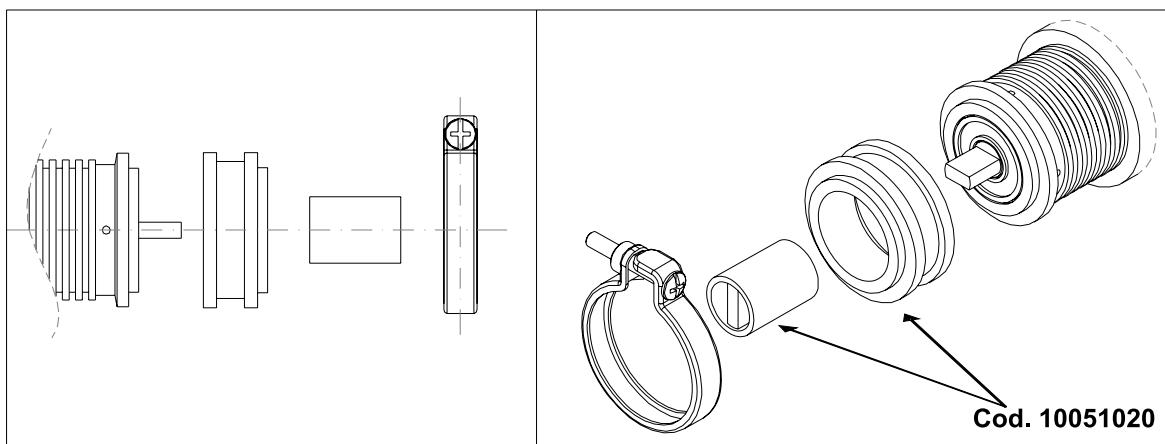
Warning for correct use of rotary pumps

1- PROPER ALIGNMENT OF PUMP AND MOTOR

On occasion the noise of a motor-pump assembly is caused by a poor alignment.

When the coupling between motor and pump is rigid, the pump rotor and the motor rotor may be out of axis. If this condition is maintained over time the most likely damage is seizure of the pump.

An efficient solution of this problem is the use of an elastic coupling between pump and motor. Fluid-o Tech supplies an optional kit code N. 10051020



2- QUALITY OF WATER.

Tight mechanical tolerances of components and materials used for rotary vane pumps require a very clean water, free from suspended particles. Sand, deposits on connecting pipes or the resins of the sweetener, when flowing through the pump, may scratch graphite parts causing problems of insufficient pressure and flow rate.

If a closed loop hydraulic circuit is not available to guarantee a clean water and no sources of contamination Fluid-o-Tech recommend to install a 5-10 micron filter between the sweetener and the pump.

Recommended filter: food approved polipropilene wire cartridge.

Keep the filter clean.: an upstream dirty filter will create cavitation and the pump will break shortly (see section 4).

3- DRY OPERATION

Rotary vane pumps may operate in dry condition only for a very short time- few seconds!

Without a proper water cooling the temperature of the mechanical seal will increase very quickly with resulting breakage. The most likely impact is a remarkable leak visible from the four drain holes close to the motor clamp . For potential lack of feed from city water line Fluid-o-Tech recom- mend the installation of a minimum pressure safety switch upstream from the pump. In case of feed from a tank install on the tank a minimum level switch.

4- CAVITATION

Cavitation shows when feed flow rate does not match the pump design requirement: most frequent causes are dirty filters, small diameter pipes, more users on the same line.

Opening of the safety valve (generally installed upstream from pump and filter)

must happen before the pump start up. This will avoid cavitation. For the same reason closing of the safety valve must be delayed after the pump shut down. The most noticeable effect is an increase of noise. If cavitation continues the impact is the same as of dry operation.

5- BACK FEED OF HOT WATER

If a non return valve between the pump and the hot water vessel is defective the pump may come in contact with hot water(90-100°C). Dimensional variations of components will cause seizure of the pump.

6) WRONG CONNECTIONS

Pumps connectors are 3/8"NPT(conical) or 3/8" GAS(cylindrical). Connectors with thread different from the recommended type are occasionally used. Sealing is made with a glue or with teflon tape. If the connector is forced it is possible to create beards; if excess sealing glue is used the extra quantity of glue may enter into the pump body. In both cases it is likely to create a damage.

7) PRESSURE STROKES

To avoid pressure strokes opening of solenoid valves installed downstream must happen before the start of the pump. For the same reason closing of the valve must be delayed after stopping of the pump.

A pressure stroke may break graphite parts and damage mechanical seal causing blockage of the pump and leaks.

8) HANDLING

A crash on the floor may create deformations that will jeopardize the tight mechanical tolerances of the pump components. For the same reason be very careful when clamping the pump to mount or demount connectors.

9) SCALE BUILD UP

Scale deposits will quickly show on inner components when using hard water, not sweetened with ion exchange resins.

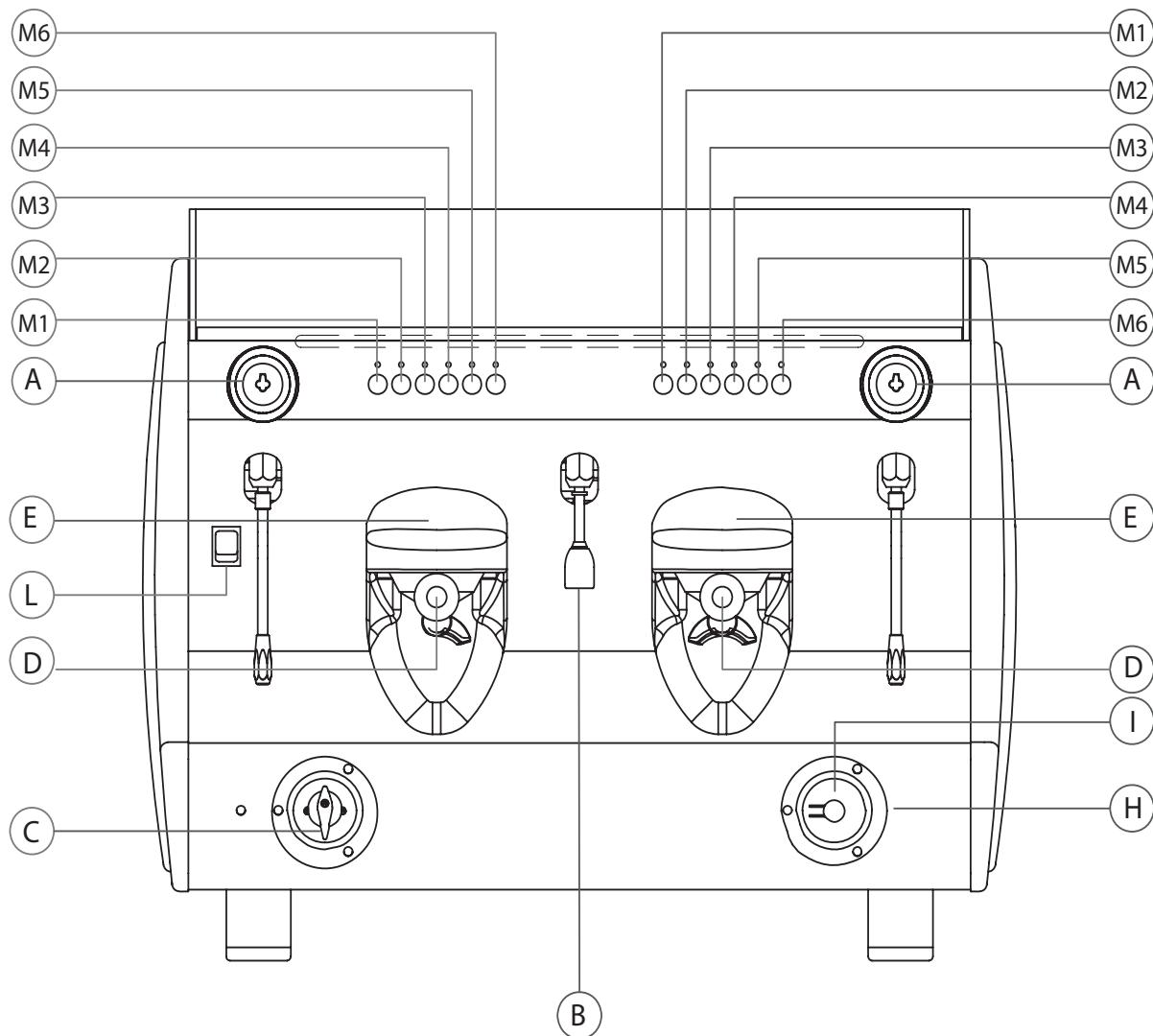
Scale formation increases when the pressure relief valve is used as flow rate regulator: the rate of scale deposition increases with increasing of closed loop circulation.

Scale deposits cause an increase of torque, occasional seizure of the pump or a reduction of ope- rating pressure because the pressure relief valve cannot work properly.

To minimize this problem Fluid-o-Tech suggest to use pumps with flow rate matching the hydraulic circuit features.

In some circuits it is advisable to periodically remove scale with a chemical treatment.

Mod.MILANO S 2GR



PARTS

- A - Steam tap knob
- B - Water tap knob
- C - On/off switch
- O - Off
- 1 - Pump and automatic devices on
- 2 - Pump, automatic devices and heating element on
- D - Filter holder
- E - Filter holder group head
- F - Dispense – stop button

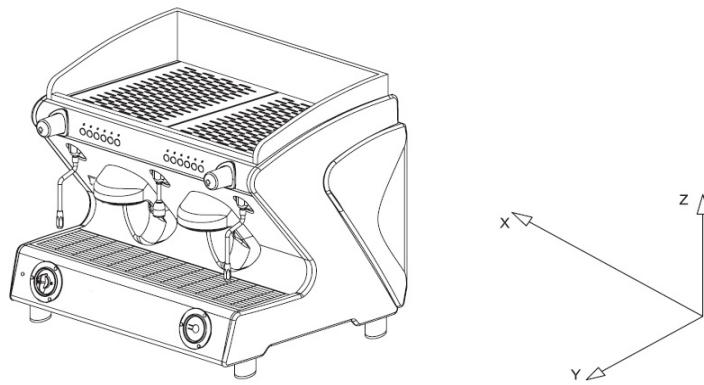
- G - Boiler level indicator
- H - Pump pressure gauge
- I - Boiler pressure gauge
- L - Cup wormer switch
- M1 - One strong coffee
- M2 - One weak coffee
- M3 - Two strong coffees
- M4 - Two weak coffees
- M5 - Continual dispensing and programming key
- M6 - Hot water

VORWORT

Diese Gebrauchsanweisungen enthalten nützliche Angaben und Tipps zum besten Gebrauch und zur Instandhaltung von Ihrer Kaffeemaschine. Vor dem ersten Gebrauch ist dieses Heft ausführlich zu lesen und zu verstehen. Nur durch Einhaltung der in diesem Heft enthaltenen Hinweise können eine korrekte Funktion und eine längstmögliche Lebensdauer Ihrer Maschine gewährleistet werden. Als Bestandteil des Produktes ist dieses Heft während der ganzen Lebensdauer der Maschine sorgfältig aufzubewahren. Sie bezieht sich auf die folgenden Modelle:

Modell – MILANO LX SED

Mikroprozessorgesteuertes elektronisches Modell mit programmierbarer Dosierung über eigene Druckknopftafel mit Leds und Schalter für manuelle Dauerabgabe. Lieferbar in den Ausführungen mit 2, 3 Gruppen.



TECHNISCHE DATEN

GRUPPI	2	3
Breite mm	705	935
Tiefe mm	550	550
Höhe mm	573	573
Fassungsvermögen l	12	19
Frequenz Hz	50-60	50-60
Speisespannung V	220-240 1N~ 380-415 3N~	220-240 1N~ 380-415 3N~
Leistungsaufnahme Widerstand kW	2,7/4,5	5,1
Leistungsaufnahme Widerstand Tassenwärmer kW	0,2	0,25
Leistungsaufnahme Elektropumpe kW	0,15	0,165
Leistungsaufnahme externe Elektropumpe kW	0,15	0,187
Leistungsaufnahme Elektroventile kW	0,0225	0,0315
Leistungsaufnahme autom. Wasserstandsregler kW	0,01	0,01
Auslegungsdruck Kessel (2 Bar) MPa	0,2	0,2
Betriebsdruck Kessel (0,8-1 Bar) MPa	0,08:0,1	0,08:0,1
Eichdruck Sicherheitsventil (1,8 Bar) MPa	0,18	0,18
Auslegungsdruck Wärmetauscher (20 Bar) MPa	2	2
Eichdruck Sicherheitsventil Wärmetauscher (12 Bar) MPa	1,2	1,2

Wasserdruck Versorgungsnetz (max.)	(6 Bar) MPa	0,6	0,6
Abgabedruck Kaffee	(8-9 Bar) MPa	0,8/0,9	0,8/0,9

Der A-gewichtete Schalldruckpegel der Maschine liegt unter 70dB.

Für den einwandfreien Betrieb und die richtige Wartung der Kaffeemaschine sollten die in dieser Bedienungsanleitung angeführten Vorschriften eingehalten und die enthaltenen Pläne beachtet werden.

HINWEISE

Die Maschine darf nicht mit einem Wasserstrahl gereinigt werden.

Die Maschine nicht in Wasser tauchen.

Die Maschine darf nicht in der Nähe von Wärmequellen aufgestellt werden. Die Maschine ist nicht für eine Installation im Freien geeignet.

Für eine sichere Benutzung muss die Maschine waagerecht aufgestellt werden.

Bei Beschädigungen des Speisekabels wenden Sie sich bitte an den SANREMO Kundendienst, da für den Austausch des Kabels ein Spezialwerkzeug benötigt wird. Die Maschine muss in Räumen mit einer Temperatur zwischen 5°C und 35°C betrieben werden.

Die Maschine ist mit einem leeren Hydraulikhauptkreis ausgestattet, sollte die Maschine nach Inbetriebnahme einfrieren, versuchen Sie vor dem Start die vorhandene Flüssigkeit aufzutauen.

Stellen Sie hierfür die Maschine in ein angemessenes Ambiente, welches mit der entsprechenden Temperatur ausgestattet ist.

Schließen Sie einen Schlauch an den Abflusshahn des Heizkessels an um das Wasser abzulassen. Öffnen Sie den Wasserhahn, warten Sie bis das gesamte Wasser abgetaut ist und entfernen Sie den Schlauch anschließend. Jetzt können Sie den Abflusshahn schließen und mit dem normalen Installationsprozess fortfahren

BEI DEFECTEN ODER BETRIEBSSTÖRUNGEN WENDEN SIE SICH BITTE AUSSCHLIESSLICH AN DAS FACHPERSONAL DES KUNDENDIENSTES.

Die in dieser Bedienungsanleitung aufgeführten Daten und Merkmale sind nicht bindend für die Herstellerfirma, die sich das Recht vorbehält, jederzeit Änderungen an den eigenen Modellen vorzunehmen.

Des Weiteren haftet die Herstellerfirma nicht für Schäden an Personen und Gegenständen, die auf eine Nichtbeachtung der in dieser Bedienungsanleitung aufgeführten Vorschriften zurückzuführen sind

INSTALLATION

Vor der Installation der Maschine sicherstellen, dass die Spannung und Leistung des Versorgungsnetzes den Daten entspricht, die in der Tabelle der technischen Daten aufgeführt sind. Dann die Maschine aus der Verpackung nehmen und an ihrem Aufstellungsplatz stabil und standsicher positionieren. Dabei darauf achten, dass genügend Platz für die Benutzung der Maschine zur Verfügung steht.

Maschine auf einem Oberrost-Boden- Abstand von 1,5 m positionieren.

Elektrischer Anschluss

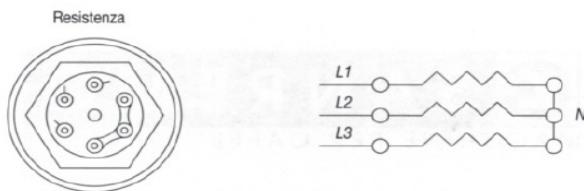
Anschlusskabel mit Netz verbinden. Dabei ist ein Schutzschalter mit angemessener Leistung wie folgt zwischenzuschalten: Zuerst Massekabel und dann Phasenleiter installieren. Bei Demontage sind die obigen Arbeitsschritte in

der umgekehrten Reihenfolge vorzunehmen. Die Maschine ist an einer effizienten Erdung nach den einschlägigen Normen anzuschließen.

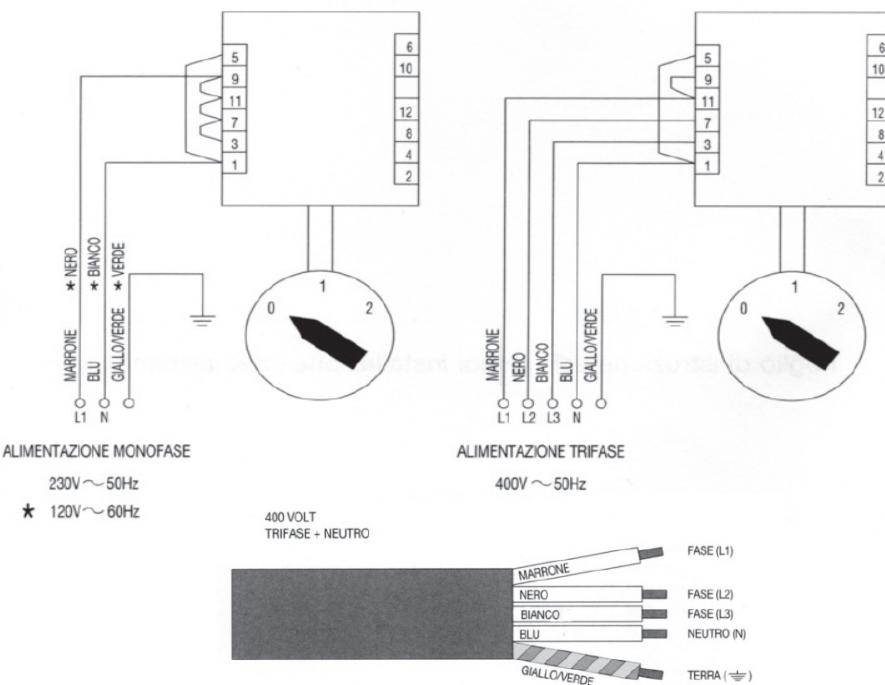
N.B.: SICHERSTELLEN, DASS DIE TYPENSCHILDDATEN MIT DEN DATEN DER STROMLEITUNG ÜBEREINSTIMMEN.

INSTALLING THE POWER SUPPLY CABLE

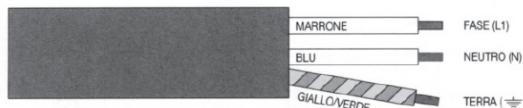
Collegamento della resistenza



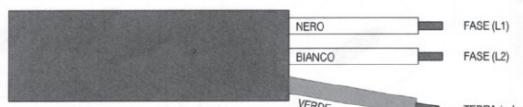
Variante alimentazione elettrica



230 VOLT
MONOFASE



120 VOLT
MONOFASE



Wasseranschluss

- 1) Die Maschinen sind ausschließlich mit kaltem Wasser zu speisen.
- 2) Liegt der Druck des Wassernetzes über 6 bar, muss ein Druckminderer eingebaut werden, der im Ausgang auf höchstens 6 bar einzustellen ist.
- 3) Den Abfluss-Schlauch an die Wanne anschließen und dabei enge Kurven vermeiden und versuchen, eine für den Abfluss des Abwassers ausreichende Neigung einzuhalten.
- 4) Den 3/8"-Schlauch an das Wassernetz und anschließend an den Enthärter und an die Maschine anschließen.

N.B.: Der Enthärter ist eine unverzichtbare Komponente für den einwandfreien Betrieb der Maschine, für die Zubereitung eines optimalen Kaffees und für die lange Lebensdauer der Bauteile, da das Wasser von Kalk und Rückständen gereinigt wird, die anderenfalls die Lebensdauer der Maschine beeinträchtigen könnten.

Werden oben genannte Vorschriften nicht eingehalten, weist die Firma jede Verantwortung zurück.

Vor Schlauchanschließen am Pumpeneinlauf Hahn öffnen. Enthärter für ca. 2 Min. mit Wasser spülen, um Schmutzreste aus dem Kreislauf zu entfernen.

BENUTZUNG Kontrolle vor der Inbetriebnahme

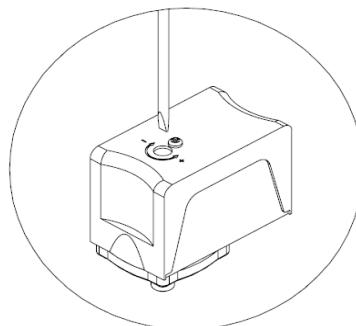
Vor der Inbetriebnahme der Maschine sicherstellen, dass:

- der Speisestecker richtig eingesteckt ist.
- der Zulaufschlauch richtig an das Netz angeschlossen ist, keine Lecks auftreten und der Anschluss an das Wassernetz geöffnet ist.
- der Abfluss-Schlauch nach den vorstehenden Anweisungen positioniert und mit einer Schlauchschelle befestigt ist.

Bei offenem Dampfventil (B) den Hauptschalter (D) auf 1 stellen und abwarten, dass das Wasser im Kessel den von der elektronischen Steuerung vorgegebenen Höchststand erreicht, in dem die optische Niveauanzeige in Augenschein genommen wird. Erfolgt die Befüllung des Kessels nicht innerhalb des eingestellten Time-out (90 sec), stoppt die Pumpe und die Leds der Druckknopftafeln beginnen zu blinken. Nun muss der Hauptschalter (D) in die Position 0 und anschließend in die Position 1 gebracht werden, um die Befüllung des Kessels zu beenden.

Dann den Hauptschalter (D) auf 2 stellen. Auf diese Weise wird die Stromversorgung der elektrischen Widerstände aktiviert, die mit dem Aufheizen des Wassers beginnen.

Abwarten, dass Dampf aus dem Dampfrohr (B) austritt und dann den Hahn schließen und über das Manometer des Kessels kontrollieren, dass der Druck einen Wert von 0,8:1 bar erreicht und diesen hält. Andernfalls ist mit einem Schraubendreher die interne Stellschraube zu verstauen (+ = nach oben, - nach unten, siehe Abbildung unten.)



Erste installation und waschen

Aktivieren Sie das Heißgetränkgerät und bringen Sie es auf die Nennbetriebsbediengungen, so dass es für 4 Stunden statisch "betriebsbereit" bleibt (Nenntemperatur und Kesseldruckbedingungen: 120 ° C - 1 bar). Nach 4 Stunden Wasser aus den Brühgruppen und Brühkopf abgeben und abtropfen lassen, bis der gesamte Hydraulikkreislauf abgelassen ist, um jegliche anfänglichen Verunreinigungen zu beseitigen. Dann das Gerät wieder einlegen und nach den Betriebsanleitungen auf die Nennbetriebsbedingungen bringen.

Abgabe von heißem Wasser

Sicherstellen, dass das Manometer des Kessels einen Druck von 0,5:1 bar anzeigt.

Die Taste (M6) für die Abgabe von heißem Wasser drücken. Für das Beenden der Wasserabgabe diese Taste erneut drücken.

Bitte lassen Sie größte Vorsicht walten, um Verbrühungen zu vermeiden.

Dampfabgabe

Sind alle Modelle mit 2 Dampfrohren ausgerüstet, die sich auf beiden Seiten der Arbeitsfläche befinden. Diese Dampfrohre sind zurückspringend und ausrichtbar, da sie ein Kugelgelenk besitzen. Für die Dampfabgabe einfach den Drehknopf (B) gegen den Uhrzeigersinn drehen.

Bitte lassen Sie größte Vorsicht walten, um Verbrühungen zu vermeiden.

Kaffeeabgabe Mod. MILANO S

Den Filterträger (E) in seinen Sitz (F) einsetzen, indem er gegen den Uhrzeigersinn gedreht wird. Auf der Tastatur (M) das Symbol auswählen, das der Art der gewünschten Abgabe entspricht: M1=Abgabe eines kurzen/normalen Kaffees.

M2=Abgabe eines normalen/langen Kaffees. M3=Abgabe von zwei kurzen/normalen Kaffees. M4=Abgabe von zwei normalen/langen Kaffees.

M5=Taste für elektronische Programmierung oder manuelle Dauerabgabe.

Programmierung der Dosen

a) Der Zugriff auf diese Phase erfolgt, indem die Taste M5 der ersten Druckknopftafel links für mehr als 5 Sekunden gedrückt gehalten wird. Die Leds der Tasten M5 beginnen anhaltend zu blinken. Das Symbol auswählen, das der gewünschten Dosierung entspricht und für die Abgabe drücken. Die Taste M5 und die Taste der vorgewählten Dosierung bleiben gleichzeitig eingeschaltet. Nach Erreichen der gewünschten Dosierung erneut die vorgewählte Dosiertaste so drücken, dass es dem Steuergerät ermöglicht wird, die Daten zu speichern. Diesen Arbeitsgang für alle 4 Dosierungen der Druckknopftafel wiederholen. Auch für die Taste für die Entnahme von heißem Wasser (M6) kann durch Wiederholung des oben beschriebenen Arbeitsgangs eine Dosierung eingestellt werden. Am Ende des Arbeitsgangs wird die gespeicherte Dosierung automatisch auch von den restlichen Gruppen benutzt. Die übrigen Gruppen können jedoch unabhängig programmiert werden durch Wiederholung der zuvor ausgeführten Arbeitsgänge nachdem nur die erste Gruppe links programmiert wurde.

b) Im Steuergerät gibt es 2 Sicherheitssysteme, die das elektronische System und verschiedene Komponenten der Maschine schützen. Sollte bei Drücken einer Taste für die Kaffeedosierung das entsprechende Led blinken, so zeigt dies eine Störung des elektronischen Systems oder das Fehlen der

Wasserversorgung an. Aus Sicherheitsgründen ist vorgesehen, dass die Abgabe des Wassers nach 4 Minuten und nicht später als nach Abgabe von 4 Litern Wasser stoppt.

c) Die Elektronik MILANO S hat auch die Möglichkeit, einen Vorbrüheffekt zu erzielen, indem der Kaffee für 0,6 Sekunden befeuchtet und anschließend die Brühung für 1,2 Sekunden blockiert wird. Diese Zusatzfunktion kann nur für die Einzeldosen angewendet werden.

Für die Freigabe der Vorbrühung

Bei ausgeschalteter Maschine den Hauptschalter (D) in die Position 1 bringen und gleichzeitig die Taste (M1) auf der linken Gruppe so lange gedrückt halten, bis das zur Taste (M5) gehörige Led eingeschaltet bleibt; dann die Taste (M1) loslassen. Nun den Hauptschalter (D) auf 0 und anschließend auf 2 stellen, um den Arbeitsgang zu speichern.

Für die Sperrung der Vorbrühung

Bei ausgeschalteter Maschine den Hauptschalter (D) in die Position 1 bringen und gleichzeitig die Taste (M2) auf der linken Gruppe so lange gedrückt halten, bis das zur Taste (M5) gehörige Led eingeschaltet bleibt; dann die Taste (M2) loslassen. Nun die Maschine über den Hauptschalter (D) aus- und dann wieder einschalten, um den Arbeitsgang zu speichern.

REINIGUNG

Filter: Nach der Abgabe des letzten Kaffees sind Filter und Filterträger mit Wasser zu reinigen. Zeigen sie Beschädigungen oder sind sie verstopft, müssen sie ausgetauscht werden.

Abflusswanne und Gitterrost: Das Gitterrost und die Abflusswanne sind häufig aus ihrem Sitz zu nehmen, um von Kaffeerückständen gereinigt zu werden. Kaffeesatzreste aus der Abfallsammelschale mit warmem Wasser abspülen, um schlecht riechende Ablagerungen zu vermeiden.

Wasserreinigungsanlage: Der Enthärter muss regelmäßig nach den vom Hersteller festgelegten und der Packungsbeilage zu entnehmenden Modalitäten regeneriert werden.

Außengehäuse: Das Außengehäuse und die Bauteile aus Stahl sind zur Vermeidung von Kratzern mit einem Schwamm und einem weichen Tuch zu reinigen. Es sollten keine Reinigungsmittel mit Scheuerpulver, Lösungsmittel oder Stahlwolle benutzt werden.

HINWEISE: Es wird empfohlen, während der Maschinenbenutzung die verschiedenen Instrumente unter Kontrolle zu halten und die normalen, vorhergehend beschriebenen Bedingungen zu überprüfen.

AUSFALL DER MASCHINE

Der Benutzer hat sich davon zu überzeugen, dass der Ausfall der Maschine nicht auf folgende Gründe zurückzuführen ist:

- Fehlende Stromversorgung
- Wassermangel aus dem Speisenetz oder im Kessel.

Für andere Ursachen wenden Sie sich bitte an ein qualifiziertes SANREMO Kundendienstzentrum.

**VOR DER DURCHFÜHRUNG VON ARBEITEN AN DER MASCHINE
ODER VOR DER ENTFERNUNG VON GEHÄUSETEILEN IST STETS DIE
STROMZUFUHR ZU UNTERBRECHEN.**

GARANTIE

Jede gekaufte Maschine (bewahren Sie den Kassenzettel, die Rechnung und den Lieferschein auf) hat die gesetzliche Garantie: Diese sieht den kostenlosen Austausch von Teilen mit Produktionsfehlern vor. Ein Produktionsfehler muss vom Kundendienst oder vom Hersteller festgestellt und bestätigt werden. Voraussetzung der Garantieleistung ist, dass die Maschine nicht fehlerhaft benutzt oder anderweitig beschädigt wurde, dass an ihr keine Manipulationen durch nicht autorisierte Personen vorgenommen wurde oder dass nicht autorisierte Komponenten oder falsche Techniken angewandt wurden. Das eventuell beschädigte Teil muss dem Hersteller zur Begutachtung übergeben werden. HINWEIS = Füllpumpe nie trocken (= ohne Wasser) betätigen, um Beschädigungen wegen Überhitzung auszuschließen. Die Pumpe kann nicht unter Garantiebedingungen ersetzt werden.

Bei einem solchen unfachgemäßen Gebrauch wird die Pumpe nicht unter Garantiebedingungen ersetzt.

INFORMATION FÜR DIE BENUTZER



Gemäß Art. 13 des ital. Gesetzesvertretenden Dekrets vom 25. Juli 2005, Nr. 151 zur Durchführung der EG-Richtlinien 2002/95, 2002/96 und 2003/108 hinsichtlich der Reduzierung vom Gebrauch von gefährlichen Substanzen in Elektro- und Elektronikgeräten, sowie der Entsorgung von Elektro- und Elektronikaltgeräten.“

Das Symbol der durchgestrichenen Abfalltonne auf dem Gerät oder der Verpackung bedeutet, dass das Gerät am Ende seiner Nutzzeit getrennt vom normalen Hausmüll entsorgt werden muss.

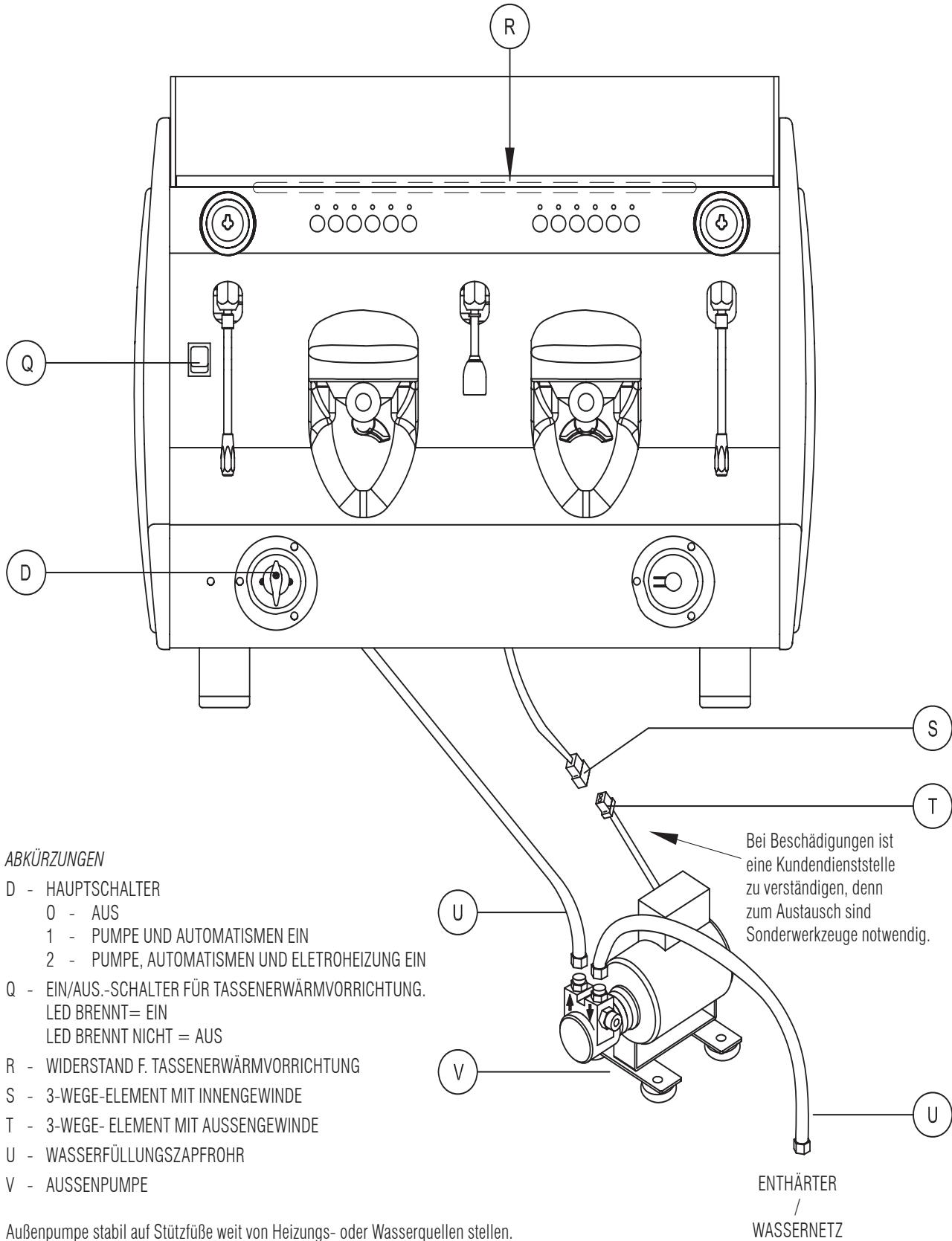
Die getrennte Müllsammlung dieses Altgerätes wird vom Hersteller organisiert und verwaltet.

Der Benutzer, der dieses Gerät entsorgen möchte, muss sich also an den Hersteller wenden und das vom Hersteller angewandten System zur Gewährleistung der getrennten Sammlung des Altgeräts befolgen.

Die angemessene getrennte Sammlung zur Gewährleistung des fachgerechten Recycling und der umweltfreundlichen Entsorgung des Altgerätes trägt dazu bei, dass etwaige negative Einflüsse auf Umwelt und Gesundheit vermieden und Einzelteile und Materialien des Gerätes wieder verwertet werden können.

Bei vorschriftswidriger Entsorgung des Produkts seitens des Benutzers werden die von der geltenden Gesetzgebung vorgesehenen Verwaltungsstrafen auferlegt.

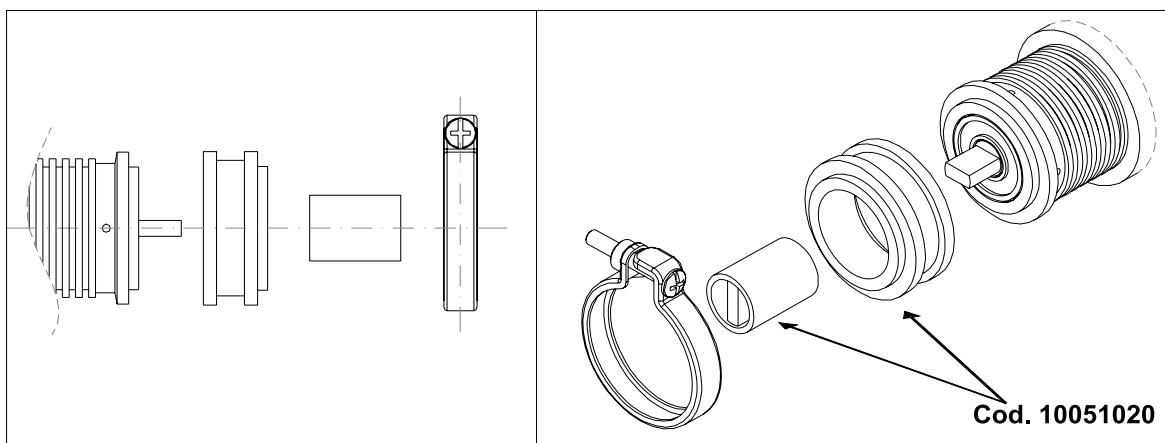
Machine connection optional cup heater and outside pump



Hinweis zum korrekten Gebrauch der Kapselpumpen

1) KORREKTE AUSRICHTUNG ZWISCHEN PUMPE UND MOTOR

Gelegentlich kann ein geräuschvoller Betrieb des Aggregats durch eine nicht perfekte Ausrichtung verursacht werden. Wenn nämlich die Kupplung zwischen den beiden Bauteilen starr ist, liegen der Rotor der Pumpe und der des Motors nicht immer auf einer Achsenlinie. Der Schaden, der am häufigsten auftritt, wenn dieser Zustand andauert, ist die Blockierung der Pumpe. Diesem Problem kann wirksam vorgebeugt werden, indem zwischen der Pumpe mit Schellenkupplung und dem Motor eine elastische Kupplung montiert wird. Zu diesem Zweck ist als Accessoire das Kit 48YZ, unser Code 3000240, erhältlich.



2) WASSERQUALITÄT

Die Fertigungstoleranzen und die für die Flügelzellenpumpen verwendeten Materialien erfordern eine möglichst saubere Wasserqualität, die frei von Schwebeteilchen zu sein hat. Wenn Sand, Verkrustungen der Anschlussrohre oder Harze des Enthärters in die Pumpe gelangen, verkratzen sie oft die Teile in Graphit und verursachen Druck- und Leistungsprobleme.

Wenn kein sauberes Wasser innerhalb eines geschlossenen und somit nicht „kontaminierbaren“ Kreises gewährleistet werden kann, empfehlen wir, einen Filter mit 5 oder 10 Mikron (im Allgemeinen mit von lebensmittelgeeignetem PP umgebenem Filtereinsatz aus Draht) zwischen Enthärter und Pumpe zu montieren.

Es ist wichtig, dass der Filter sauber gehalten wird. Die Verstopfung des vor der Pumpe befindlichen Filters verursacht einen Hohlsog und bewirkt in kurzer Zeit die Zerstörung der Pumpe (siehe Punkt 4). Für den Fall, dass ein Versorgungsbehälter verwendet wird, empfehlen wir, das Ansaugstück mehrere Zentimeter über dem Boden zu positionieren, um zu vermeiden, dass etwaige Sedimente angesaugt werden.

3) TROCKENLAUF

Die Flügelzellenpumpen können nur für kurze Zeit (wenige Sekunden) trocken laufen. Bei einem längeren Betrieb ohne Wasser erreicht die Dichtung, da sie nicht genügend gekühlt wird, sehr hohe Temperaturen, bis sie zerstört wird. Die wahrscheinlichste Folge ist eine erkennbare beträchtliche Leckage aus den 4 Dränagelöchern neben der Schelle. Sollte die Möglichkeit bestehen, dass die Netzwasserversorgung unterbrochen wird, wird empfohlen, vorder Pumpe einen Mindestdruckregler zu montieren. Für den Fall, dass ein Versorgungsbehälter verwendet wird, wird empfohlen, diesen mit einer geeigneten Kontrollvorrichtung

des Wasserstands auszurüsten.

4) HOHLSOGBILDUNG

Diese Situation entsteht, wenn der Wasserfluss für die Eigenschaften der Pumpe nicht ausreichend ist: Filter verstopft, Durchmesser der Leitungen nicht ausreichend oder mehrere Abnehmer an der gleichen Leitung stellen die häufigsten Ursachen dar. Um eine Hohlsogbildung zu vermeiden, muss das Öffnen des Sicherheits-Magnetventils, wenn vorgesehen (für gewöhnlich vor der Pumpe und den Filtern positioniert), vor dem Einschalten der Pumpe erfolgen. Aus dem gleichen Grund muss dass Schließen des Magnetventils, wenn die Pumpe zu arbeiten aufhört, mit einer Verzögerung erfolgen.

Das deutlichste Zeichen für fortwährende Hohlsogbildung ist ein zunehmend geräuschvollerer Betrieb der Pumpe. Wenn dieser Zustand anhält, sind die Folgen ähnlich denjenigen des Trockenbetriebs.

5) RÜCKLAUF VON WARMEM WASSER

Es kann gelegentlich vorkommen, dass das im Wasserkreis vorgesehene Rückschlagventil zwischen Pumpe und Heizkessel defekt ist. In diesem Fall kann die Pumpe mit heißem Wasser in Berührung kommen ($90^{\circ}/100^{\circ}\text{C}$) und aufgrund der unterschiedlichen Dilatation der verwendeten Materialien zerstört werden. Die häufigste Folge ist eine Blockierung der Pumpe.

6) NICHT GEEIGNETE ANSCHLÜSSE

Für die Pumpen können 3/8" NPT-Anschlüsse (konisch) oder GAS-Anschlüsse (zylindrisch) verwendet werden. Gelegentlich werden Verbindungsstücke und Nippel mit anderen Gewinden als den empfohlenen verwendet, die der Dichtmasse oder dem Teflon eine Dichtung von nur wenigen Gewindeumdrehungen gewährleisten. Wenn der Anschluss belastet wird besteht die Gefahr, dass ein Span erzeugt wird, wenn zu viel Dichtmasse verwendet wird kann es passieren, dass davon etwas in die Pumpe eindringt. In beiden Fällen kann die Pumpe beschädigt werden.

7) DRUCKSTÖSSE

Um Druckstöße zu vermeiden, muss das Öffnen des (wenn vorgesehen) nach der Pumpe montierten Magnetventils vor dem Einschalten der Pumpe erfolgen. Aus dem gleichen Grund muss dass Schließen des Magnetventils, wenn die Pumpe zu arbeiten aufhört, mit einer Verzögerung erfolgen.

Ein Druckstoß kann die Halterungen aus Graphit zerstören und die mechanische Dichtung beschädigen. Die Pumpe blockiert sich und Flüssigkeit tritt aus.

8) HANDLING

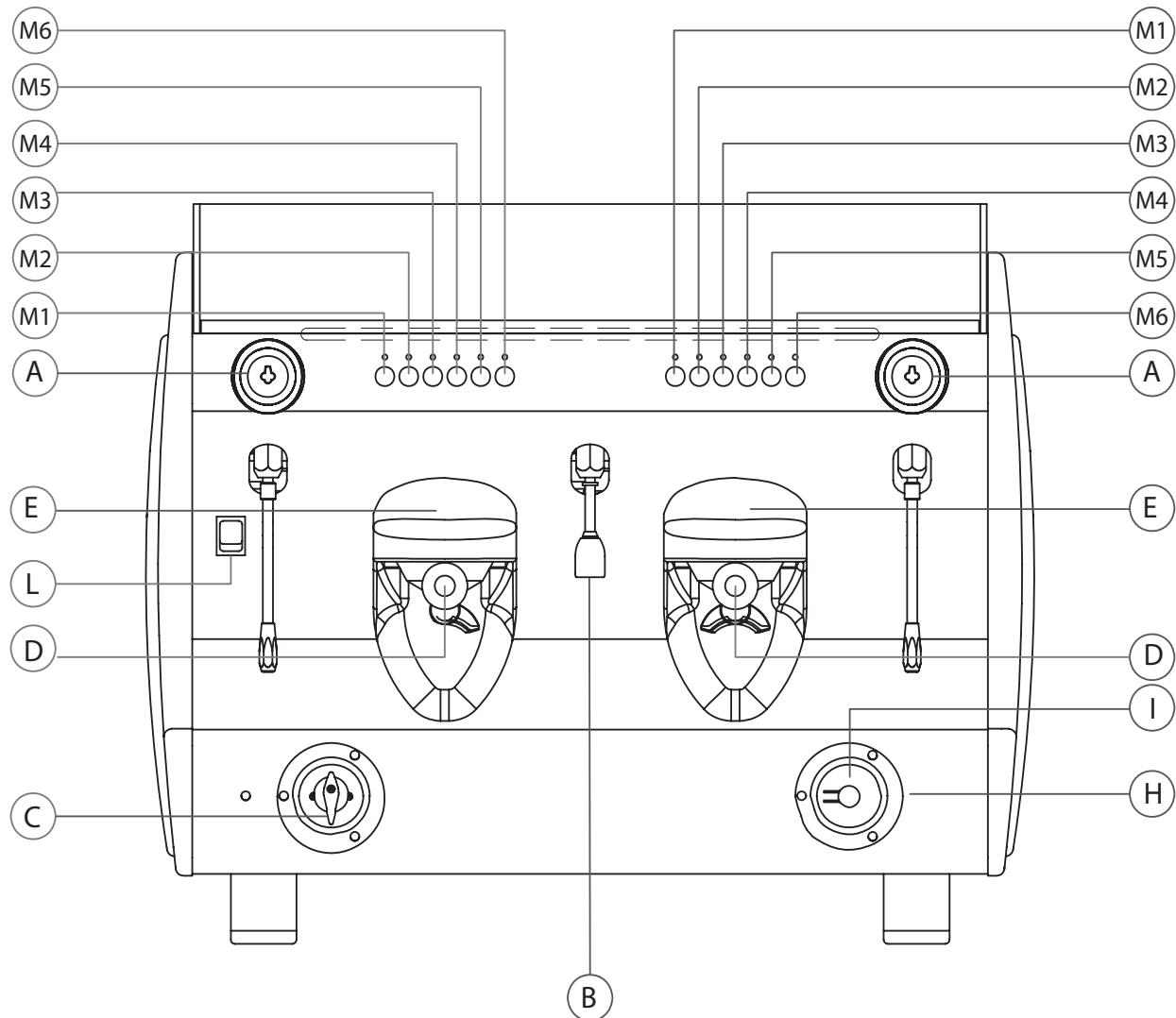
Ein versehentliches Hinunterfallen der Pumpe kann zu Verbeulungen und Deformationen führen, die die empfindlichen Innentoleranzen beeinträchtigen können. Aus dem selben Grund ist es erforderlich besonders aufzupassen, wenn die Pumpe zum Montieren oder Demontieren der Anschlüsse festgeklemmt wird.

9) KALKVERKRUSTUNGEN

Bei besonders kalkhaltigem Wasser, das nicht mit Ionenaustauscherharz oder einem anderen wirksamen System vorbehandelt wird, können sich im Inneren der Pumpe Verkrustungen bilden. Die Verwendung des Bypasses als Flussregulierer beschleunigt dieses Phänomen. Je größer der Wasserumlauf ist, umso schneller erfolgt dieser Prozess.

Die Verkrustungen können eine zunehmende Verhärtung der Pumpe und in manchen Fällen deren Blockierung oder eine Druckreduzierung aufgrund einer

nicht korrekten Modulation des Bypasses verursachen.
Um diesem Problem vorzubeugen wird empfohlen, Pumpen zu verwenden,
deren Förderleistung für den Wasserkreis der Maschine geeignet ist. In manchen
Fällen kann es von Nutzen sein, regelmäßig eine Behandlung zur Entfernung der
Verkrustungen mit geeigneten Säuren durchzuführen.

Mod. MILANO S 2GR**LEGENDE**

- A – Drehknopf Dampfhahn
- B – Wasserabgabe
- C – Hauptschalter
- 0 – Ausgeschaltet
- 1 – Einschaltung Pumpe Und Automatismen
- 2 – Einschaltung Pumpe, Automatismen und elektrische Heizung
- D – Filterträger
- E – Filterträger-Einsatzgruppe
- F – Abgabe- / Stopptaste
- G – Niveau-Anzeige Heisswasser-Aufbereitung

- H – Manometer Pumpendruck
- I – Manometer Kesseldruck
- L – Schalter für Tassenwärmer
- M1 – Abgabe einer kurzen Dosis Kaffee
- M2 – Abgabe einer langen Dosis Kaffee
- M3 – Abgabe von zwei kurzen Dosen Kaffee
- M4 – Abgabe von zwei langen Dosen Kaffee
- M5 – Dauerabgabe und Programmertaste
- M6 – Abgabe von heißem Wasser

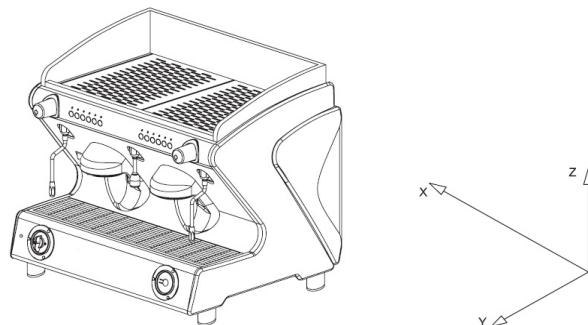
AVANT-PROPOS

Cette notice contient les informations et les conseils nécessaires à utiliser et à conserver le mieux possible la machine à café.

Avant d'effectuer une opération quelconque, il est conseillé de lire et de suivre scrupuleusement toutes les indications reportées dans la notice pour garantir un fonctionnement optimal et une longue durée de la machine, en tenant compte que le mode d'emploi fait partie intégrante de la machine et doit être conservée jusqu'à ce que celle-ci ne soit plus utilisable. Le livret se réfère aux modèles suivants:

Modèle – MILANO S

Modèle électronique, géré par microprocesseur, à dosage programmable à l'aide d'un clavier à touches doté de led lumineux et d'interrupteur pour la distribution manuelle continue. Disponible en version à 2, 3 groupes.



CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

GROUPES	2	3
Largeur mm	705	935
Profondeur mm	550	550
Hauteur mm	573	573
Contenance l	12	19
Fréquence Hz	50-60	50-60
Tension d'alimentation V	220-240 1N~ 380-415 3N~	220-240 1N~ 380-415 3N~
Puissance absorbée par la résistance kW	2,7/4,5	5,1
Puissance absorbée par la résistance de chauffage des tasses kW	0,2	0,25
Puissance absorbée par la pompe électrique kW	0,15	0,165
Puissance absorbée par la pompe électrique externe kW	0,15	0,187
Puissance absorbée par les soupapes électriques kW	0,0225	0,0315
Puissance absorbée par le régulateur autom. de niveau kW	0,01	0,01
Pression de service maximale chaudière (2 Bar) MPa	0,2	0,2
Pression de service chaudière (0,8-1 Bar) MPa	0,08:0,1	0,08:0,1
Pression tarage soupape de sûreté (1,8 Bar) MPa	0,18	0,18
Pression de service maximale échangeur (20 Bar) MPa	2	2
Pression tarage soupape de sûreté échangeur (12 Bar) MPa	1,2	1,2
Pression eau réseau hydrique (max.) (6 Bar) MPa	0,6	0,6
Pression de distribution café (8-9 Bar) MPa	0,8/0,9	0,8/0,9

Le niveau de pression sonore A fixé pour la machine est inférieur à 70dB.

Il est conseillé, pour un bon fonctionnement et une bonne maintenance de la machine, de lire attentivement ce livret d'instructions en se conformant aux normes indiquées et en se référant aux schémas qu'il contient.

AVERTISSEMENTS

Le nettoyage de la machine ne doit pas être effectué avec un jet d'eau Ne jamais immerger la machine dans l'eau

La machine ne doit pas être installée près d'une source de chaleur

La machine n'est pas conçue pour être installée à l'extérieur

L'appareil, pour fonctionner en toute sécurité, doit être en position horizontale S'adresser à un Centre d'Assistance SANREMO pour remplacer le câble d'alimentation car un outil spécial est alors nécessaire.

La machine doit toujours être utilisée dans une pièce où la température est comprise entre 5° C et 35° C

La machine est fournie avec le circuit hydraulique vide. Si pour une raison quelconque l'eau dans la machine, après sa mise en service, devrait congeler, agir, avant de la mettre en marche, pour décongeler le liquide présent. Mettre la machine dans un environnement tempéré d'une manière adéquate, appliquer au robinet de vidange de la chaudière un tuyau de décharge, ouvrir le robinet d'eau, attendre que toute l'eau se décongèle, retirer le tuyau, fermer le robinet de vidange, suivre la normale procédure d'installation.

NE S'ADRESSER, EN CAS DE PANNE OU DE MAUVAIS FONCTIONNEMENT, QU'AU PERSONNEL QUALIFIE DU SERVICE APRES-VENTE.

Les données et les caractéristiques fournies dans ce livret n'engagent en rien le constructeur qui se réserve le droit de modifier à tout moment ses modèles. Le constructeur décline d'autre part toute responsabilité pour ce qui concerne les dommages aux personnes ou aux choses dus à un non respect des normes d'utilisation définies dans ce livret.

INSTALLATION

Avant d'installer la machine, s'assurer que le voltage et la puissance du réseau correspondent aux données fournies sur le tableau des caractéristiques techniques. Sortir ensuite la machine de son emballage, l'installer à l'endroit voulu en s'assurant qu'elle soit stable et que l'espace à disposition soit suffisant pour permettre son fonctionnement.

Positionner la machine de façon à ce que la distance entre le sol et la grille supérieure soit de 1,5 m.

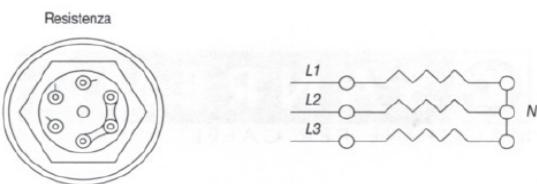
Raccordement électrique

Brancher le câble d'alimentation au secteur, après avoir monté un interrupteur de protection ayant un débit approprié, dans l'ordre suivant: d'abord le câble de masse et ensuite les câbles de phase ; faire l'opération inverse pour les débrancher, c'est-à-dire d'abord les câbles de phase et ensuite celui de masse. Il est recommandé de brancher la machine à une prise de terre efficace conformément à la réglementation en vigueur.

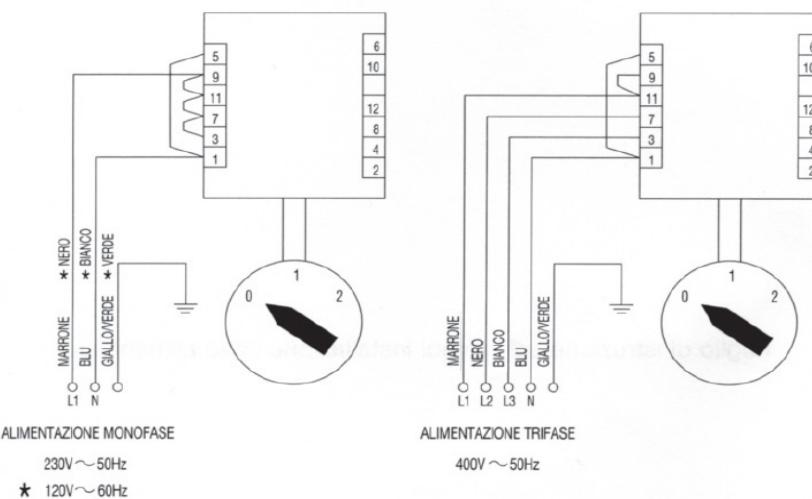
N.B. S'ASSURER QUE LES DONNEES DE LA PLAQUETTE CORRESPONDENT A LA LIGNE D'ALIMENTATION.

SCHÉMA DE MONTAGE DU CÂBLE D'ALIMENTATION

Collegamento della resistenza



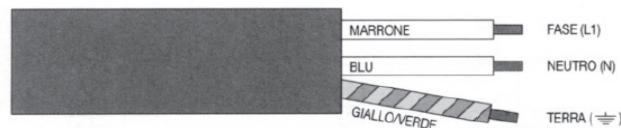
Variante alimentazione elettrica



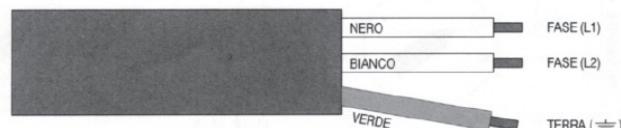
400 VOLT
TRIFASE + NEUTRO



230 VOLT
MONOPHASÉ



120 VOLT
MONOPHASÉ



Branchement hydraulique

- 1) Les machines ne doivent être alimentées qu'à l'eau froide.
- 2) L'installation d'un réducteur de pression, devant être réglé en sortie à un maximum de 6 bar, est indispensable si la pression de réseau est supérieure à 6 bar.
- 3) Raccorder le tuyau de décharge à la cuvette en évitant les courbes trop étroites et en maintenant une pente suffisante pour permettre l'écoulement de l'eau
- 4) Raccorder le tuyau flexible de 3/8" au réseau hydrique puis à l'adoucisseur et enfin à la machine.

N.B. L'adoucisseur est un élément indispensable au bon fonctionnement de la machine, à l'obtention d'une excellente tasse de café et à la longévité des pièces de la machine dans la mesure où il a la capacité d'épurer l'eau du calcaire et des résidus qui autrement endommageraient cette dernière.

L'entreprise décline toute responsabilité en cas de non respect des normes susdites. Avant de raccorder le tuyau à l'entrée de la pompe, ouvrir le robinet et faire circuler l'eau pendant environ 2 minutes dans l'adoucisseur pour éliminer les saletés éventuelles pouvant s'être déposées dans le circuit.

UTILISATION

Contrôle préliminaire

Avant d'utiliser la machine, s'assurer que:

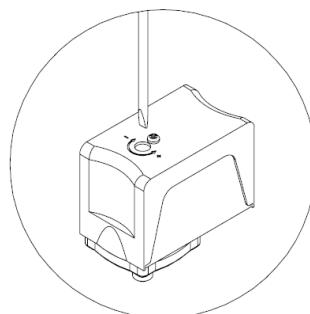
- La prise d'alimentation soit correctement branchée
- Le tuyau d'arrivée d'eau soit correctement raccordé au réseau, qu'il n'y ait pas de pertes, et que le robinet d'eau soit ouvert.
- Le tuyau de décharge soit installé selon les instructions précédentes et fixé à l'aide d'un collier de serrage.

Après avoir ouvert le robinet de vapeur (B), placer l'interrupteur général (D) en position 1 et attendre que l'eau, à l'intérieur de la chaudière, atteigne le niveau maximum préétabli par le contrôle électronique et pouvant être contrôlé visuellement grâce à l'indicateur de niveau (L). Si la chaudière ne se remplit pas dans le temps maximum défini (90 secondes), la pompe s'arrête et les led des claviers à touches commencent à clignoter. Il est alors nécessaire de placer l'interrupteur général

(D) en position 0 puis en position 1 pour finir de remplir la chaudière.

Placer ensuite l'interrupteur général (D) en position 2 de manière à ce que les résistances électriques puissent commencer à chauffer l'eau.

Attendre que la vapeur commence à sortir du vaporisateur (B), puis fermer le robinet et contrôler, à l'aide du manomètre de la chaudière, que la pression atteigne une valeur de 0,8:1 bar à l'intérieur de cette dernière et s'y maintienne. Dans le cas contraire, agir sur la vis interne de réglage du pressostat à l'aide d'un tournevis (+augmenter, - diminuer voir figure ci-dessous).



MONTAGE ET LAVAGE INITIAL

Actionner l'appareil pour boissons chaudes et le mener jusqu'à la condition nominale de fonctionnement, en le laissant statiquement dans la condition de « apte au fonctionnement » pendant 4 h (conditions nominales de température et pression de la chaudière : 120°C – 1 Bar). Après 4 h, effectuer des distributions depuis les groupes et la buse de distribution eau-té jusqu'au vidage de tout le circuit hydraulique de l'eau introduite de manière à éliminer tout impureté initiale. Ensuite charger à nouveau l'appareil et le mener jusqu'aux conditions nominales de fonctionnement conformément aux instructions d'utilisation.

Distribution eau chaude

S'assurer que le manomètre de la chaudière indique bien une pression de 0,5:1 bar.

Presser une première fois le poussoir (M6) pour distribuer l'eau chaude et le presser de nouveau pour arrêter la distribution.

Faire très attention à ne pas se brûler.

Distribution vapeur

Toutes les machines en sont pourvues de deux qui sont placés sur les côtés du plan de manœuvre. Ces vaporisateurs sont rentrants et orientables dans la mesure où ils sont dotés de joint à rotule. Il suffit, pour distribuer la vapeur, de tourner les boutons (B) dans le sens contraire des aiguilles d'une montre . Faire très attention à ne pas se brûler.

Distribution café Mod. MILANO S

Introduire le porte-filtre (E) dans son siège (F) en le tournant dans le sens contraire des aiguilles d'une montre. Sélectionner sur le clavier (M) la légende correspondant au type de distribution dé- siré:

M1=Distribution d'un café fort/normal. M2=Distribution d'un café normal/léger.

M3=Distribution de deux cafés forts/normaux. M4=Distribution de deux cafés normaux/légers.

M5=Touche de programmation électronique ou de distribution manuelle continue.

Avant toute utilisation, l'opérateur devra contrôler, à travers l'indicateur de niveau

Programmation doses

a) Pour accéder à cette phase, tenir pressée pendant plus de 5 secondes la touche M5 du premier groupe de gauche. Les led des touches M5 commenceront à clignoter sans interruption. Choisir la légende correspondant au dosage désiré et presser pour obtenir la distribution. La touche M5 et celle du dosage choisi resteront toutes les deux allumées. Une fois la dose désirée obtenue, presser de nouveau la touche de dosage choisie de façon à ce que la centrale puisse mémoriser les données. Répéter l'opération indiquée ci-dessus pour les 4 dosages du clavier à touches. Un dosage peut également être défini pour la touche de distribution d'eau chaude M6 en répétant l'opération susdite. A la fin de l'opération, le dosage mémorisé sera automatiquement utilisé également par les groupes restants. Après avoir programmé le premier groupe de gauche, il est possible de programmer indépendamment les autres groupes en répétant les mêmes opérations effectuées précédemment.

b) La centrale est dotée de deux systèmes de sécurité servant à préserver le système électronique et les divers composants de la machine. Si le led clignote lorsque la touche correspondant à un dosage de café est pressée, cela indique une anomalie du système électronique ou un manque d'alimentation hydraulique. Pour des motifs de sécurité, il est prévu que la distribution de l'eau ne dure que 4 minutes et ne dépasse pas, de toute manière, 4 litres d'eau.

c) Le système électronique MILANO S permet également de reproduire l'effet de pré-infusion en humectant pendant 0.6 secondes le café puis en bloquant ensuite l'infusion pendant 1.2 secondes. Cette option ne peut s'appliquer que pour les doses uniques.

Pour sélectionner la pré-infusion

La machine étant éteinte, placer l'interrupteur général (D) en position 1 tout en tenant la touche (M1) pressée sur le groupe de gauche jusqu'à ce que le led correspondant à la touche (M5) s'éteigne ; arrêter alors de presser la touche (M1). Placer ensuite l'interrupteur général (D) sur la position 0 puis sur la position 2 pour mémoriser l'opération.

Pour exclure la pré-infusion

La machine étant éteinte, placer l'interrupteur général (D) en position 1 tout en tenant la touche (M2) pressée sur le groupe de gauche jusqu'à ce que le led correspondant à la touche (M5) s'éteigne; arrêter alors de presser la touche (M2). Placer ensuite l'interrupteur général (D) sur la position 0 pour mémoriser l'opération.

NETTOYAGE

Filtre: Après avoir distribué le dernier café, le filtre et le porte-filtre doivent être nettoyés avec de l'eau. S'ils sont bouchés ou abîmés, il est nécessaire de les remplacer.

Cuvette d'écoulement et grille: La grille et la cuvette d'écoulement doivent être régulièrement enlevées de leur siège pour en éliminer les résidus de café. Faire couler l'eau chaude et éliminer les résidus de café qui se déposent au fond du bac de récupération pour éviter tout risque de fermentation pouvant provoquer de mauvaises odeurs.

Installation d'épuration de l'eau: L'adoucisseur doit être régulièrement régénéré. Se référer pour ce faire au mode d'emploi établi par le constructeur et fourni dans le livret d'instructions.

Carrosserie externe: La carrosserie externe et les parties en acier doivent être nettoyées à l'aide d'éponges et de chiffons doux pour éviter qu'elles ne se rayent. Il est recommandé d'utiliser des détergents ne contenant ni poudres abrasives ni solvants ni laine d'acier.

AVERTISSEMENTS: Il est conseillé, lors de l'utilisation de la machine, de contrôler que ses divers instruments fonctionnent conformément à ce indiqué précédemment.

MAUVAIS FONCTIONNEMENT DE LA MACHINE

L'utilisateur doit s'assurer qu'il n'est pas dû à:

- Une absence d'alimentation électrique
- Une coupure d'eau ou un manque d'eau à l'intérieur de la chaudière

Pour d'autres causes, s'adresser à un Centre d'Assistance Qualifié SANREMO.

IL EST RECOMMANDÉ DE TOUJOURS COUPER LE COURANT AVANT D'EFFECTUER TOUTE OPERATION A L'INTERIEUR DE LA MACHINE OU MEME D'ENLEVER UNE PARTIE DE LA CARROSSERIE

GARANTIE

Chaque machine achetée (conserver le ticket de caisse, la facture, le bulletin de livraison) est obligatoirement couverte par une garantie : celle-ci prévoit le remplacement gratuit des parties présentant des défauts de fabrication, certifiés par le service d'assistance ou le Fabricant, à condition que la machine n'ait pas été utilisée de manière impropre ou n'ait pas subi de modifications apportées par des personnes non autorisées ou de toute manière en utilisant des

com- posants ou des techniques non appropriés. Les parties éventuellement défectueuses doivent être retournées au Fabricant.

N. B. = Il est recommandé de ne jamais faire fonctionner la pompe de remplissage à sec (c'est-à-dire sans eau) pour éviter de la surchauffer et donc de l'abîmer, ce qui entraîne la déchéance de la garantie. **La pompe n'est pas remplacée sous garantie en cas d'usage anormal.**

AVIS AUX UTILISATEURS

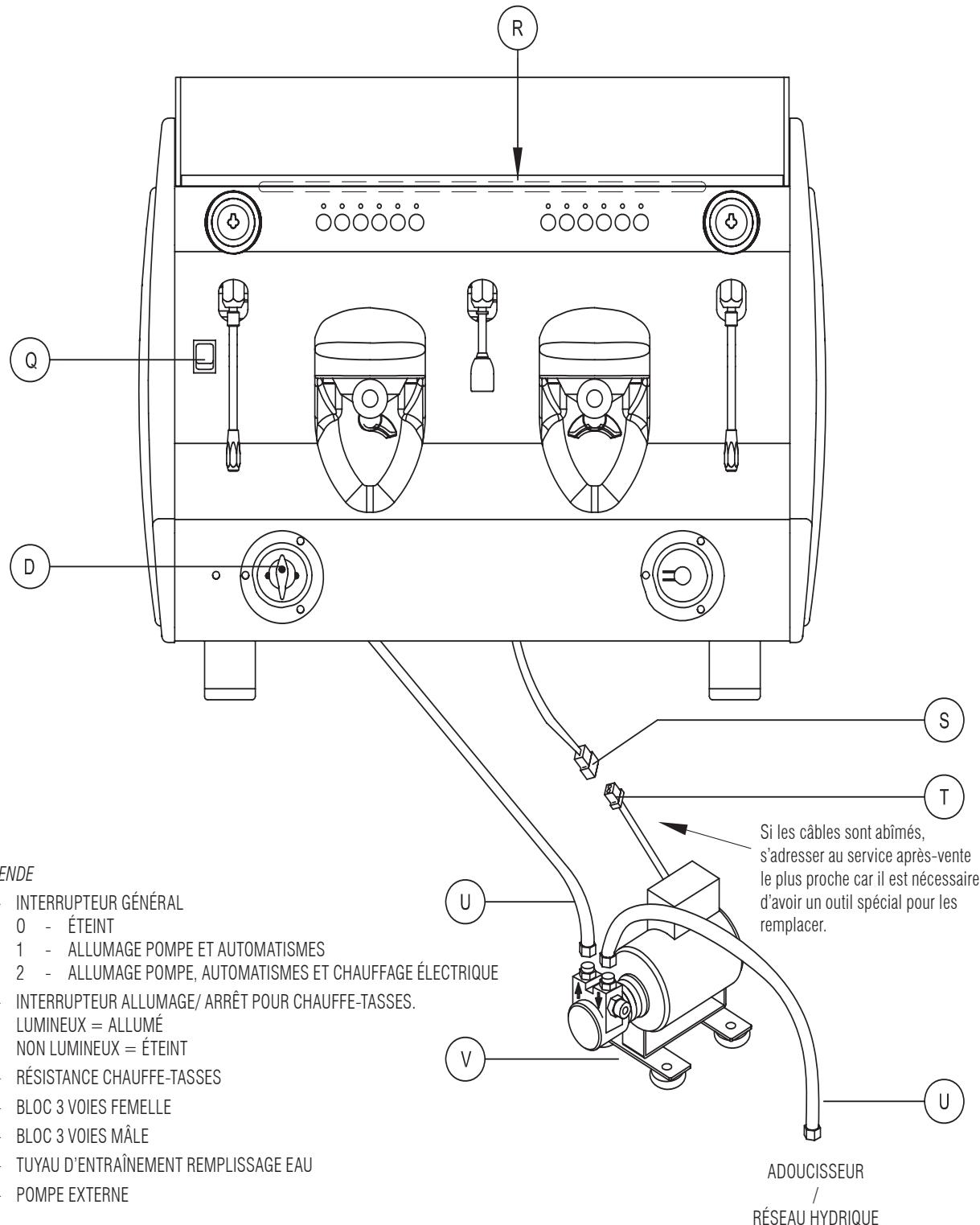


Aux termes de l'art. 13 de l'arrêté n° 151 du 25 juillet 2005 "Application des Directives 2002/95/ CE, 2002/96/CE et 2003/108/CE, relatives à la limitation de substances dangereuses dans les équipements électriques et électroniques et à l'élimination des déchets".

Le symbole de la poubelle barrée, appliquée sur l'appareil ou sur son emballage, indique que le produit à éliminer ne doit pas être jeté avec les autres déchets. La collecte sélective de l'appareil en fin de vie est organisée et gérée par le fabricant.

L'utilisateur désireux de jeter son appareil devra donc contacter le fabricant et suivre le système adopté par celui-ci pour respecter la collecte sélective. La collecte sélective adéquate permettant le recyclage, le traitement et l'élimination écocompatible de l'appareil mis au rebut contribue à éviter les éventuelles retombées négatives pour l'environnement et la santé tout en facilitant la réutilisation et/ou le recyclage des matériaux qui le composent. L'élimination abusive du produit de la part du détenteur comporte l'application des sanctions administratives prévues par la norme en vigueur.

Branchements de la machine dans la version avec l'option chauffe-tasses et la pompe externe

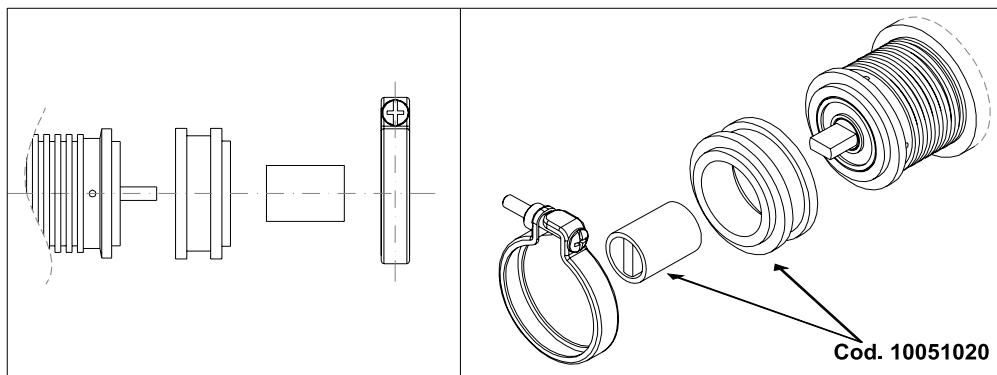


Placer la pompe externe de façon stable sur les pieds d'appui.
La pompe ne doit pas se trouver tout près d'une source de chaleur ou d'une arrivée d'eau.

Conseils pour une utilisation correcte des pompes rotatives

1) ALIGNEMENT CORRECT ENTRE POMPE ET MOTEUR

Le groupe peut devenir bruyant en cas d'alignement incorrect. En effet, lorsque le couplage des deux composants est rigide, il peut advenir que le rotor de la pompe et celui du moteur soient désaxés. Le dommage qu'une persistance de cette condition pourrait causer est le blocage de la pompe. Pour parer à ce problème, une solution efficace est celle d'interposer, entre la pompe avec fixation à collier et le moteur, un joint élastique. À ce propos, il existe le kit 48YZ repérable sous le code 3000240, disponible comme accessoire.



2) QUALITÉ DE L'EAU

Les tolérances de fabrication et les matériaux utilisés pour les pompes rotatives à palettes sont tels à imposer l'utilisation d'une eau autant que possible propre et sans particules en suspension. Bien souvent le sable, les dépôts de calcaire des tuyaux de raccordement ou les résines de l'adoucisseur provoquent, par leur passage à travers la pompe, des rayures sur les parties en graphite et, en conséquence, des problèmes de pression et de débit.

Nous conseillons, là où il n'est pas possible de garantir une eau propre à l'intérieur d'un circuit fermé, donc non susceptible d'être contaminé, d'interposer un filtre de 5 ou 10 microns (généralement avec cartouche à fil enveloppé par PP alimentaire) entre l'adoucisseur et la pompe.

Par ailleurs, il est important de garder le filtre propre. Le colmatage du filtre avant la pompe cause des cavitations et provoque de ce fait la rupture de la pompe en très peu de temps (voir point 4). En cas d'utilisation d'un réservoir d'alimentation, il est conseillé de faire arriver le tuyau d'aspiration à quelque centimètre du fond, afin d'éviter d'aspirer des sédiments.

3) FONCTIONNEMENT À SEC

Les pompes rotatives à palettes peuvent fonctionner à sec seulement pendant un temps très court (quelques secondes). Un fonctionnement prolongé sans eau provoque l'endommagement du joint en raison du fait qu'il atteint une température très élevée parce qu'il n'est plus refroidi convenablement, ce qui peut être à l'origine de fuites importantes, visibles à travers les 4 petits trous de drainage situés à proximité du collier. S'il existe la possibilité d'un manque d'eau du réseau de distribution, l'installation d'un pressostat de pression minimum avant la pompe est préconisée. En cas d'utilisation d'un réservoir d'alimentation, il est conseillé de le doter d'un contrôle de niveau approprié.

4) CAVITATION

Cette situation apparaît lorsque le flux d'eau de l'alimentation n'est pas adapté aux caractéristiques de la pompe. Différents facteurs, tels que filtres colmatés, diamètre de la tuyauterie trop petit ou plusieurs points d'utilisation sur la même

ligne, peuvent concourir à l'apparition de ce phénomène. L'ouverture de l'électrovanne de sécurité, si elle a été installée (placée généralement avant la pompe et les filtres), doit se déclencher avant le démarrage de la pompe, ceci pour éviter les cavitations. Dans ce même but, une fois que la pompe a terminé la distribution, la fermeture de l'électrovanne doit être retardée.

L'augmentation du bruit est l'indice révélateur le plus perceptible de ce phénomène. Si cette condition persiste, les conséquences sont comparables à celles provoquées par un fonctionnement à sec.

5) RETOUR D'EAU CHAUDE

Il se pourrait que le clapet anti-retour, prévu sur le circuit hydraulique de la machine entre la pompe et la chaudière, fasse défaut. Dans ce cas, la pompe pourrait rester en contact avec l'eau chaude (90/100°C) et s'endommager à cause des différentes dilatations des matériaux employés; le blocage est la conséquence la plus fréquente.

6) RACCORDEMENTS INADÉQUATS

Les pompes peuvent avoir des raccords 3/8" NPT (coniques) ou GAZ (cylindriques). Il arrive parfois d'utiliser des manchons et des nipples avec filetages autres que ceux conseillés et, dans ce cas, pour assurer l'étanchéité d'un raccord disposant d'un nombre de filets insuffisant, on abuse alors de la pâte à joint ou du téflon. Donc, tenir compte du fait que si le raccord est forcé, il y a le risque de produire des copeaux, et si l'on utilise trop de pâte à joint, l'excédent pourrait s'insinuer dans la pompe, provoquant dans les deux cas des dommages.

7) COUPS DE BÉLIER

L'ouverture de l'électrovanne, si elle est prévue après le refoulement de la pompe, doit se déclencher avant le démarrage de la pompe, afin d'éviter les coups de bâlier. Dans ce même but, une fois que la pompe a terminé la distribution, la fermeture de l'électrovanne doit être retardée.

Un coup de bâlier peut provoquer la rupture des supports en graphite et endommager le joint mécanique, entraînant ainsi le blocage de la pompe et des fuites de liquide.

8) MANIPULATION

Une chute accidentelle de la pompe peut causer des avaries et des déformations telles à compromettre les délicates tolérances internes. Pour cette raison, il est nécessaire de faire très attention au moment de la fixation de la pompe dans l'eau pour le montage et le démontage des raccords.

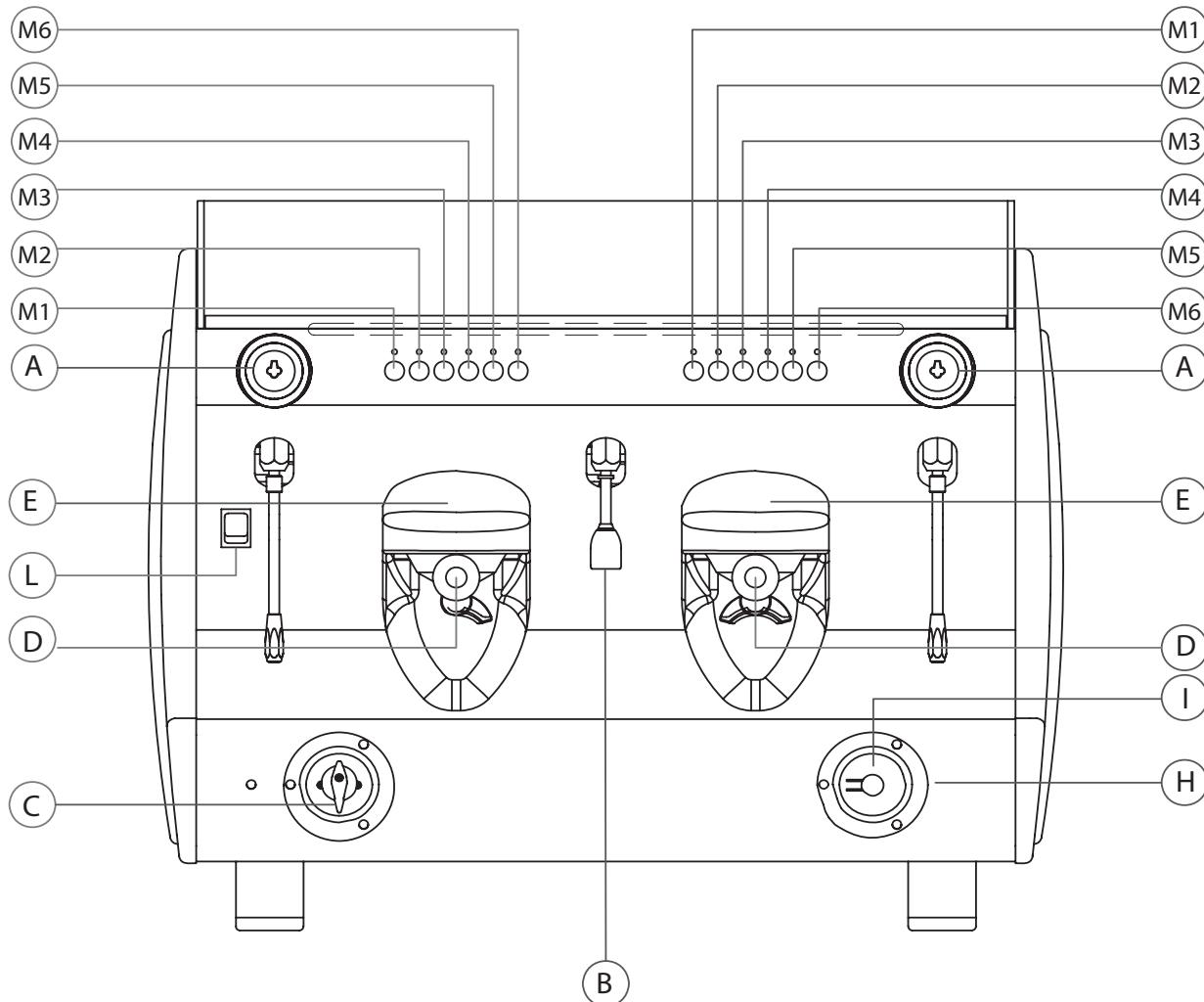
9) ENTARTRAGE

Dans le cas où l'eau pompée serait extrêmement calcaire et n'aurait pas été prétraitée par résines à échange ionique ou par d'autres systèmes efficaces, il est possible que des dépôts calcaires se forment à l'intérieur de la pompe.

L'utilisation du by-pass comme régulateur de débit accélère ce phénomène; ce processus est d'autant plus rapide que la circulation d'eau est importante.

Les dépôts calcaires peuvent provoquer graduellement le durcissement de la pompe et, dans certains cas, le blocage ou une diminution de la pression due à une modulation incorrecte du by-pass.

Pour limiter ce problème, il est conseillé d'utiliser des pompes avec débits adaptés au circuit hydraulique de la machine. Dans certains cas, il pourrait être utile d'effectuer régulièrement un traitement de désincrustation à l'aide d'acides spécifiques.

Mod. MILANO S 2GR**LÉGENDE**

- A – Bouton robinet vapeur
- B – Distributeur eau
- C – Interrupteur général
- 0 – Eteint
- 1 – Allumage pompe et automatismes
- 2 – Allumage pompe, automatismes et chauffage électrique
- D – Porte-filtre
- E – Groupe d'introduction porte-filtre
- F – Touche distribution - arrêt
- G – Indicateur de niveau chaudière
- H – Manomètre pression pompe

I – Manomètre pression chaudière

L – Interrupteur pour distribution manuelle continue

M1 – Distribution d'une dose courte de café

M2 – Distribution d'une dose longue de café

M3 – Distribution de deux doses courtes de café

M4 – Distribution de deux doses longues de café

M5 – Distribution continue et touche programmation

M6 – Distribution eau chaude continue

INTRODUCCIÓN

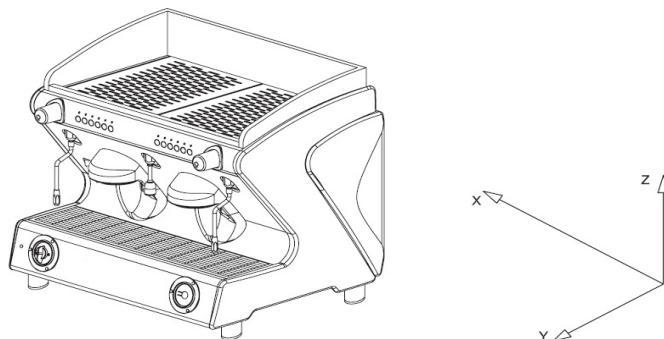
Este manual de instrucciones contiene información y consejos necesarios para utilizar y conservar del mejor modo posible su máquina de café.

Antes de realizar cualquier operación recomendamos leer y seguir escrupulosamente todas las prescripciones contenidas en el manual para asegurar el mejor funcionamiento y la vida de la máquina en el tiempo, considerando que las instrucciones de uso son parte integrante del producto y se deben proteger durante toda la vida de la máquina.

El manual se refiere a los siguientes modelos:

Modelo - MILANO S

Modelo electrónico controlado por microprocesador con dosificación programable mediante botonera específica con leds luminosos e interruptor para suministro manual continuo. Disponible en las versiones de 2 y 3 grupos.



CARACTERISTICAS TECNICAS

	GRUPOS	2	3
Anchura	mm	705	935
Profundidad	mm	550	550
Altura	mm	573	573
Capacidad	l	12	19
Frecuencia	Hz	50-60	50-60
Tensión de alimentación	V	220-240 1N~ 380-415 3N~	220-240 1N~ 380-415 3N~
Potencia absorbida por la resistencia	kW	2,7/4,5	5,1
Potencia absorbida por la resistencia del calientatazas	kW	0,2	0,25
Potencia absorbida por la electrobomba	kW	0,15	0,165
Potencia absorbida por la electrobomba exterior	kW	0,15	0,187
Potencia absorbida por las electroválvulas	kW	0,0225	0,0315
Potencia absorbida por el regulador autom. de nivel	kW	0,01	0,01
Presión de proyecto de la caldera	(2 Bar) MPa	0,2	0,2
Presión de funcionamiento normal de la caldera	(0,8-1 Bar) MPa	0,08:0,1	0,08:0,1
Presión de regulación de la válvula de seguridad	(1,8 Bar) MPa	0,18	0,18
Presión de proyecto del cambiador	(20 Bar) MPa	2	2
Presión de regulación de la válvula de seguridad del cambiador	(12 Bar) MPa	1,2	1,2
Presión del agua en la red hídrica (máx.)	(6 Bar) MPa	0,6	0,6
Presión de suministro del café	(8-9 Bar) MPa	0,8/0,9	0,8/0,9

El nivel de presión acústica ponderado A de la máquina es inferior a 70dB.

Para el correcto funcionamiento y el buen mantenimiento de la máquina, se aconseja seguir atentamente este manual de instrucciones, observando las normas indicadas y tomando como referencia los esquemas contenidos en su interior.

ADVERTENCIAS

La limpieza de la máquina no debe efectuarse mediante chorro de agua. No sumerja la máquina en el agua.

No coloque la máquina cerca de fuentes de calor. La máquina no debe instalarse al aire libre.

Para utilizar la máquina con seguridad, ésta debe colocarse en posición horizontal. En caso de que se estropee el cable de alimentación, es preciso dirigirse a un Centro de Asistencia SANREMO, ya que, para su sustitución, se necesita una herramienta específica.

La máquina ha de utilizarse en locales con temperaturas comprendidas entre 5°C y 35°C.

La cafetera se suministra con el circuito hidráulico vacío; si, por algún motivo, la cafetera tras su puesta en servicio se congela, descongelar el líquido contenido antes de encenderla.

Situar la cafetera en un ambiente adecuado templado, aplicar un tubo al grifo de vaciado caldera para la salida del agua, abrir el grifo del agua, esperar que toda el agua se descongele, retirar el tubo, cerrar el grifo de vaciado, seguir el procedimiento normal de instalación

EN CASO DE AVERIA O DE MAL FUNCIONAMIENTO, HAY QUE DIRIGIRSE EXCLUSIVAMENTE A PERSONAL CUALIFICADO DEL SERVICIO POSVENTA.

Los datos y las características indicadas en este manual no vinculan a la empresa constructora, que se reserva el derecho a aportar modificaciones a sus modelos en cualquier momento.

La empresa constructora, asimismo, no se asume ninguna responsabilidad por daños a personas o cosas derivados del incumplimiento de las normas contenidas en este manual.

INSTALACION

Antes de instalar la máquina, es preciso asegurarse de que el voltaje y la potencia de la red sean conformes a los datos contenidos en la tabla de las características técnicas. A continuación, hay que desembalar la máquina y colocarla de manera estable y segura en el lugar destinado a la misma, verificando que exista el espacio necesario para poder utilizarla.

Colocar la máquina a una altura de 1,5 m desde el piso a la rejilla superior.

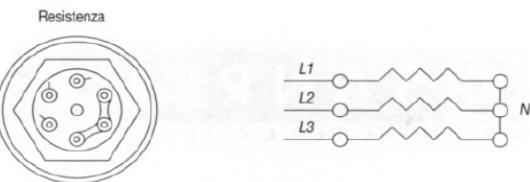
Conexión eléctrica

Conectar el cable de alimentación a la línea, interponiendo previamente un interruptor de protección de capacidad adecuada, siguiendo estas operaciones: Primero el cable de masa, después los cables de fase; en caso de necesidad de desconectarlos, se debe seguir la operación inversa: primero los cables de fase y después el cable de masa.

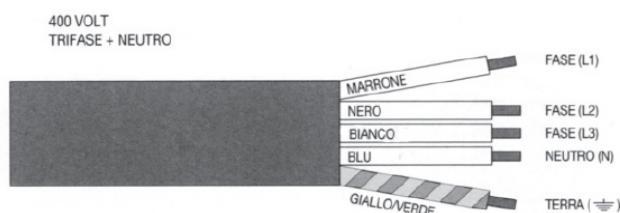
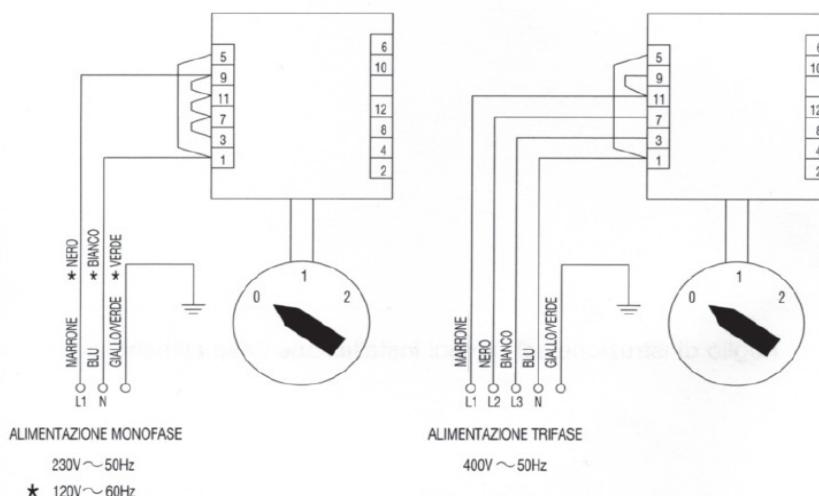
Se recomienda conectar la máquina a una eficiente conexión a tierra, según la normativa vigente. N.B.: ES NECESARIO VERIFICAR QUE LOS DATOS DE PLACA SEAN CONFORMES A LA LINEA DE ALIMENTACION.

ESQUEMA DE INSTALACIÓN DEL CABLE DE ALIMENTACIÓN

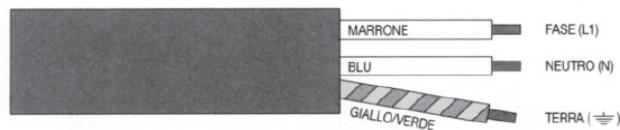
Collegamento della resistenza



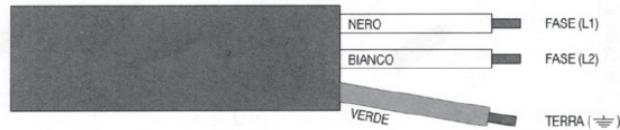
Variante alimentazione elettrica



230 VOLT
MONOFASE



120 VOLT
MONOFASE



Conexión hidráulica

- 1) Las máquinas deben alimentarse únicamente con agua fría.
- 2) Si la presión de red es superior a los 6 bar, resulta indispensable la instalación de un reductor de presión, regulando la presión de salida a un máximo de 6 bar.
- 3) Hay que conectar el tubo de descarga a la cubeta evitando curvas demasiado estrechas e intentando mantener una inclinación suficiente para el flujo del agua de descarga.
- 4) Hay que conectar el tubo flexible de 3/8" a la red hídrica y, sucesivamente, al descalcificador y a la máquina.

N.B.: El descalcificador es un componente indispensable para el correcto funcionamiento de la máquina, para obtener un óptimo café y para asegurar una larga duración de los componentes ya que tiene la capacidad de depurar el agua eliminando la cal y los residuos que, de otra manera, comprometerían la vida de los mismos.

La empresa declina toda responsabilidad en caso de que no se respeten las normas indicadas.

Antes de conectar el tubo a la entrada de la bomba, abrir el grifo y hacer circular el agua durante 2 min. aproximadamente, a través del ablandador para eliminar eventuales residuos de suciedad depositados en el circuito.

USO Control preliminar

Antes de utilizar la máquina, es preciso asegurarse de que:

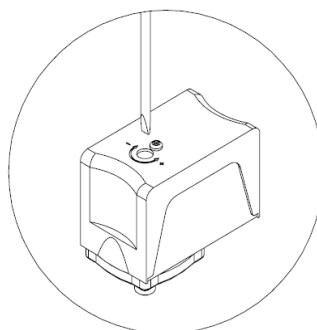
- La misma esté enchufada correctamente.
- El tubo de carga esté conectado correctamente a la red, no haya pérdidas y el agua esté abierta.
- El tubo de descarga esté colocado según las instrucciones anteriores y fijado mediante abrazadera de manguera.

Hay que seguir estos pasos:

Abrir un grifo del vapor (B), colocar el interruptor general (D) en la posición 1 y esperar hasta que el agua de la caldera alcance el nivel máximo preestablecido por el control electrónico y comprobable a la vista a través del indicador de nivel (L); si la caldera no se llena dentro del tiempo límite configurado (90 s), la bomba se bloquea y empiezan a parpadear los leds de las botoneras. A continuación, poner el interruptor general (D) en la posición 0 y, sucesivamente, en la posición 1 para terminar de llenar la caldera.

Seguidamente, poner el interruptor general (D) en la posición 2: de esta manera, se activará la alimentación de las resistencias eléctricas, que empezarán a calentar el agua.

Esperar a que empiece a salir vapor del vaporizador (B) y, después, cerrar el grifo y controlar, por medio del manómetro de la Caldera, que la presión alcance y mantenga un valor de 0,8:1 bar. En caso contrario se deberá intervenir en el tornillo interior de regulación del presostato mediante un destornillador (+aumenta y - disminuye, ver la figura siguiente).



INSTALACION Y LAVADO INICIAL

Activar el aparato para bebidas calientes y llevarlo hasta la condición nominal de trabajo dejándolo en "listo para el funcionamiento" durante 4 horas (condiciones nominales de temperatura y presión de la caldera: 120 QC - 1 Bar). Después de 4 horas, sacar agua de los grupos y de la ducha agua-té hasta vaciar completamente el circuito hidráulico del agua introducida para eliminar eventuales impurezas iniciales.

A continuación, volver a cargar el aparato y llevarlo hasta las condiciones nominales de funcionamiento según las instrucciones de uso.

Suministro de agua caliente

Es preciso asegurarse de que el manómetro de la caldera indique una presión de 0,5:1 bar. Para el suministro de agua caliente, hay que pulsar el botón (M6); para interrumpir dicho suministro, debe pulsarse de nuevo el mismo botón. Se recuerda que hay que prestar la máxima atención para evitar quemaduras.

Suministro de vapor

todos los modelos disponen de 2 vaporizadores situados a los lados del tablero de maniobra. Estos vaporizadores son retráctiles y orientables porque están dotados de articulación de bola. Para el suministro de vapor, es suficiente con girar las llaves (B) en sentido contrario a las agujas del reloj. Se recuerda que es necesario prestar la máxima atención para evitar quemaduras.

Suministro de café Mod. MILANO S

Hay que insertar el portafiltro (E) en su alojamiento específico (F), girándolo en sentido contrario a las agujas del reloj. Seguidamente, es preciso seleccionar en el teclado (M) la sigla correspondiente al tipo de suministro deseado:
M1 = Suministro de un café corto/normal. M2 = Suministro de un café normal/largo.

M3 = Suministro de dos cafés cortos/normales. M4 = Suministro de dos cafés normales/largos.

M5 = Tecla de programación electrónica o suministro manual continuo.

Programación de las dosis

a) Se accede a esta fase manteniendo pulsada, durante más de 5 segundos, la tecla M5 de la primera botonera de la izquierda. Los leds de las teclas M5 empezarán a parpadear continuamente. Hay que escoger la sigla correspondiente a la dosificación deseada y pulsar para suministrar. Permanecerán encendidos, a la vez, la tecla M5 y la correspondiente a la dosificación escogida previamente. Una vez obtenida la dosis deseada, hay que volver a pulsar la tecla de la dosificación escogida para permitir que la centralita memorice los datos. Hay que repetir la mencionada operación para las 4 dosificaciones de la botonera. Es posible configurar una dosificación también para la tecla de toma de agua caliente (M6), repitiendo la referida operación. Al término de la operación, la dosificación memorizada será utilizada automáticamente también por los demás grupos. Los otros grupos se pueden programar de manera independiente, repitiendo las mismas operaciones efectuadas anteriormente únicamente después de haber programado el primer grupo de la izquierda.

b) En la centralita, se encuentran 2 sistemas de seguridad destinados a preservar el sistema electrónico y varios componentes de la máquina. Si, pulsando una tecla relativa a una dosificación de café, el led correspondiente se pusiera a parpadear, esto señalaría una anomalía en el sistema electrónico o la falta de alimentación hídrica. Está previsto, por motivos de seguridad, que el

suministro de agua se bloquee al cabo de 4 minutos y, en cualquier caso, antes de que se alcancen los 4 litros de agua de salida.

c) La electrónica MILANO S tiene, también, la posibilidad de reproducir el efecto de preinfusión mojando, durante 0,6 segundos, el café y bloqueando, sucesivamente, la infusión durante 1,2 segundos. Este elemento opcional se puede aplicar únicamente para las dosis sencillas.

Para habilitar la preinfusión

Con la máquina desconectada, hay que poner el interruptor general (D) en la posición 1 y, al mismo tiempo, mantener pulsada la tecla (M1) del grupo de la izquierda hasta que el led correspondiente a la tecla (M5) permanezca encendido; a continuación, hay que soltar la tecla (M1). Seguidamente, se pondrá el interruptor general (D) en la posición 0 y, sucesivamente, en la posición 2 para memorizar la operación.

Para excluir la preinfusión

Con la máquina desconectada, hay que poner el interruptor general (D) en la posición 1 y, al mismo tiempo, mantener pulsada la tecla (M2) del grupo de la izquierda hasta que el led correspondiente a la tecla (M5) permanezca encendido; a continuación, hay que soltar la tecla (M2). Seguidamente, es necesario desconectar y, después, volver a conectar la máquina con el interruptor general (D) para memorizar la operación.

LIMPIEZA

Filtro: Despues de suministrar el último café, el filtro y el portafiltro deberán limpiarse con agua. Si resultan deteriorados o atascados, será necesario sustituirlos.

Cubeta de descarga y rejilla: La rejilla y la cubeta de descarga deben extraerse a menudo de su alojamiento para eliminar los residuos de café presentes en las mismas. Hacer circular agua caliente y limpiar los residuos de café que se depositen en el fondo de la cuba de descarga, para evitar fermentaciones que podrían generar malos olores

Instalacióndepuradoradelagua:

El descalcificador debe regenerarse periódicamente según las modalidades establecidas por el constructor e indicadas en el manual de instrucciones.

Carrocería exterior: La carrocería exterior y las partes de acero deben limpiarse con esponjas y trapos suaves para evitar rayas. Se recomienda utilizar detergentes que no contengan polvos abrasivos, disolventes o lana de acero.

ADVERTENCIAS: Se aconseja, durante la utilización de la máquina, tener bajo control los diferentes instrumentos verificando sus normales condiciones de funcionamiento ya expuestas anteriormente.

LA MAQUINA NO FUNCIONA

El usuario deberá verificar que no sea debido a:

- Falta de alimentación eléctrica.
- Falta de agua en la red o dentro de la caldera.

Si se debe a otras causas, diríjase a un Centro de Asistencia SANREMO cualificado.

ANTES DE EFECTUAR CUALQUIER OPERACION EN LA MAQUINA O DE EXTRAER UNA PARTE DE LA CARROCERIA, ES NECESARIO CORTAR SIEMPRE EL SUMINISTRO DE CORRIENTE.

GARANTIA

Toda máquina comprada (conservé ticket de compra, factura y resguardo de entrega) está garantizada de conformidad con la Ley: esta garantía prevé la sustitución gratuita de las piezas que presenten defectos de fabricación con tal de que su existencia sea constatada por el servicio posventa o por el productor y siempre que la máquina no haya sido utilizada de manera inadecuada o manejada por personas no autorizadas o, en cualquier caso, utilizando componentes o técnicas incorrectos. La pieza eventualmente defectuosa deberá devolverse al productor.

NB = Se recomienda no hacer funcionar por ningún motivo la bomba de descarga en seco (o sea sin agua) porque la bomba se recalienta y se arruina, de lo que se concluye que la bomba no tiene garantía de reemplazo.

La bomba usada de este modo anormal no se sustituirá en garantía.

INFORMACIONES PARA LOS USUARIOS



Según establece el art. 13 del Decreto legislativo del 25 de julio de 2005 n° 151 "Actuación de las directivas 2002/95/CE, 2002/96/CE y 2003/108/CE, relativas a la reducción del uso de substancias peligrosas en los aparatos eléctricos y electrónicos y a la eliminación de los residuos".

El símbolo del contenedor tachado que aparece en el aparato o en el paquete indica que el producto al final de su vida útil no debe ser recogido junto a los demás residuos.

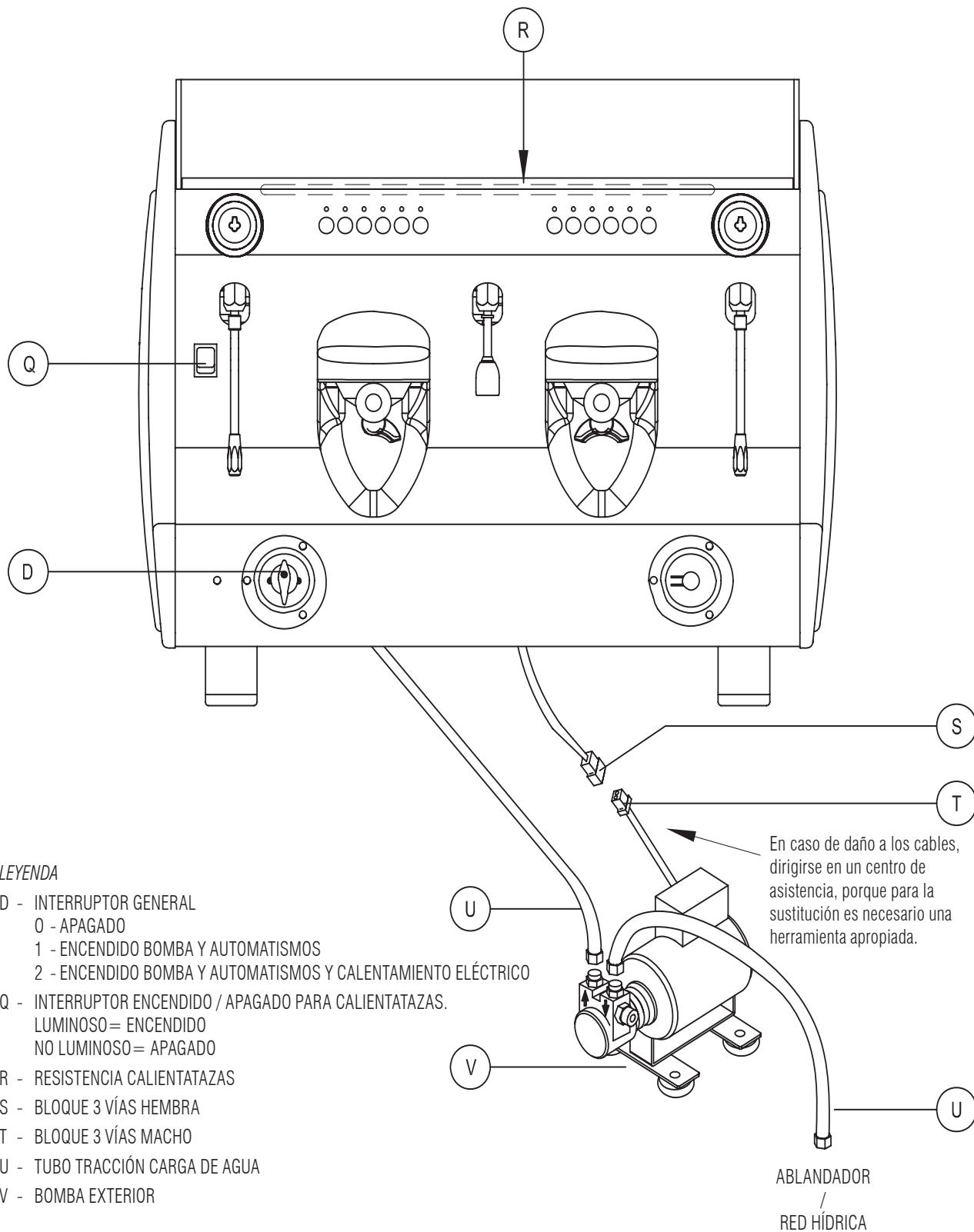
El fabricante organiza y se encarga de la recogida selectiva de este aparato al final de su vida útil.

Por consiguiente, el usuario para eliminar este aparato deberá ponerse en contacto con el fabricante y aplicar el sistema por éste adoptado para permitir la recogida selectiva del aparato al final de su vida útil.

La recogida selectiva adecuada para el reciclaje sucesivo del aparato, el tratamiento y la eliminación medioambiental compatible contribuye a impedir posibles efectos negativos sobre el medio ambiente y la salud y favorece el reempleo y/o el reciclaje de los materiales que componen el aparato.

La eliminación ilegal del producto por parte del propietario comporta la aplicación de las sanciones administrativas contempladas por la normativa vigente.

Conexión de la máquina en versión con calientatazas opcional y bomba exterior

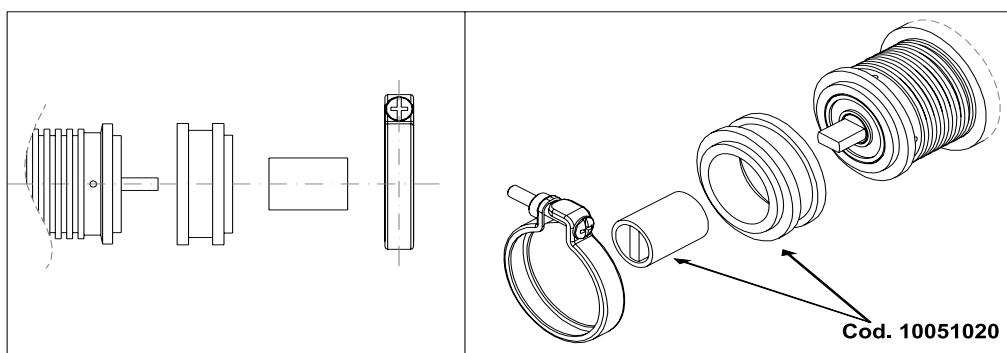


Colocar la bomba exterior de manera estable sobre los pies de apoyo.
La bomba no debe situarse cerca de fuentes de calor o agua.

Advertencias para un correcto uso de las bombas rotativas

1) CORRECTA ALINEACION ENTRE LA BOMBA Y EL MOTOR

A veces, el ruido del grupo es causado precisamente por una alineación imperfecta; efectivamente, cuando el acoplamiento entre los dos componentes es rígido, no siempre el rotor de la bomba y el del motor se encuentran perfectamente alineados. El daño que más frecuentemente se manifiesta, si perdura esta condición, es el bloqueo de la bomba. Para evitar este problema, es posible intervenir eficazmente interponiendo entre la bomba con unión de abrazadera y el motor una junta elástica; a este respecto, está disponible como accesorio un kit 48YZ, n/. código 3000240.



2) CALIDAD DEL AGUA

Las tolerancias de elaboración y los materiales utilizados para las bombas rotativas de paletas hacen necesaria una calidad del agua lo más limpia posible y, en cualquier caso, sin partículas en suspensión. A menudo, la arena, las incrustaciones de los tubos de conexión o las resinas del descalcificador, cuando pasan por la bomba, rayan las partes de grafito provocando problemas de presión y caudal.

Es aconsejable, donde no exista la garantía de agua limpia dentro de un circuito cerrado y, por tanto, no "contaminable", interponer un filtro de 5 ó 10 micrones (generalmente con cartucho de hilo enrollado con PP de uso alimentario) entre el descalcificador y la bomba.

Es importante, además, mantener limpio el filtro. La obstrucción del filtro antes de la bomba causa, efectivamente, cavitación y provoca la avería de la bomba en poco tiempo (véase el punto 4).

En caso de que se utilice un depósito de alimentación, para evitar aspirar eventuales sedimentos, es aconsejable colocar el tubo aspirador sumergido algún centímetro por encima del fondo.

3) FUNCIONAMIENTO EN SECO

Las bombas rotativas de paletas pueden funcionar en seco únicamente durante breves períodos de tiempo (pocos segundos); en caso de funcionamiento prolongado sin agua, la junta estanca, al no enfriarse de manera adecuada, alcanza temperaturas muy elevadas hasta estropearse; la consecuencia más probable es una pérdida consistente visible por los 4 agujeritos de drenaje situados en las proximidades de la abrazadera. En el caso de posibilidad de falta de agua desde la red, es aconsejable introducir un presostato de mínima antes de la bomba; en caso de que se utilice un depósito de alimentación, es aconsejable equiparlo con un control de nivel adecuado.

4) CAVITACION

Esta situación se manifiesta cuando el flujo de agua de alimentación no es adecuado respecto a las características de la bomba: filtros atascados, diámetro de los conductos insuficiente o varios usuarios en la misma línea representan las causas más frecuentes. La apertura de la electroválvula de seguridad, cuando ha sido prevista (generalmente colocada antes de la bomba y de los filtros), debe anticiparse, para evitar la cavitación, respecto al encendido de la bomba. Por el mismo motivo, cuando la bomba termina el suministro, el cierre de la electroválvula debe retardarse.

El aumento del ruido es el fenómeno más perceptible; si la condición persiste, las consecuencias son similares a las previstas para el funcionamiento en seco.

5) RETORNO DE AGUA CALIENTE

A veces, sucede que la válvula antirretorno, prevista, en el circuito hidráulico de la máquina, entre la bomba y la caldera, esté defectuosa. En este caso, la bomba podría permanecer en contacto con agua caliente (90/100 °C) y estropearse a causa de las diferentes dilataciones de los materiales utilizados; el bloqueo es la consecuencia más difundida.

6) CONEXIONES NO IDONEAS

Las bombas pueden tener uniones de 3/8" NPT (cónicas) o GAS (cilíndricas); a veces, se utilizan bridás y niples con roscas diferentes a las aconsejadas delegando a la masilla impermeable o al teflón una estanqueidad realizada sólo con pocas vueltas de rosca. Si se fuerza la unión, hay riesgo de que se produzca una viruta; si se utiliza demasiada masilla impermeable, existe la posibilidad de que el exceso entre en la bomba; en ambos casos, es posible provocar daños.

7) GOLPES DE ARIETE

La apertura de la electroválvula, si ha sido prevista después de la descarga de la bomba, debe anticiparse, para evitar golpes de ariete, respecto al encendido de la bomba. Por el mismo motivo, cuando la bomba termina el suministro, el cierre de la electroválvula debe retardarse.

El golpe de ariete puede provocar la rotura de los soportes de grafito y estropear la junta mecánica, provocando el bloqueo de la bomba y pérdida de líquido.

8) MANIPULACION

La caída accidental de la bomba puede causar abolladuras y deformaciones que pueden comprometer las delicadas tolerancias internas; por el mismo motivo, es necesario prestar la máxima atención cuando la bomba se fija a la morsa para el montaje o el desmontaje de las uniones.

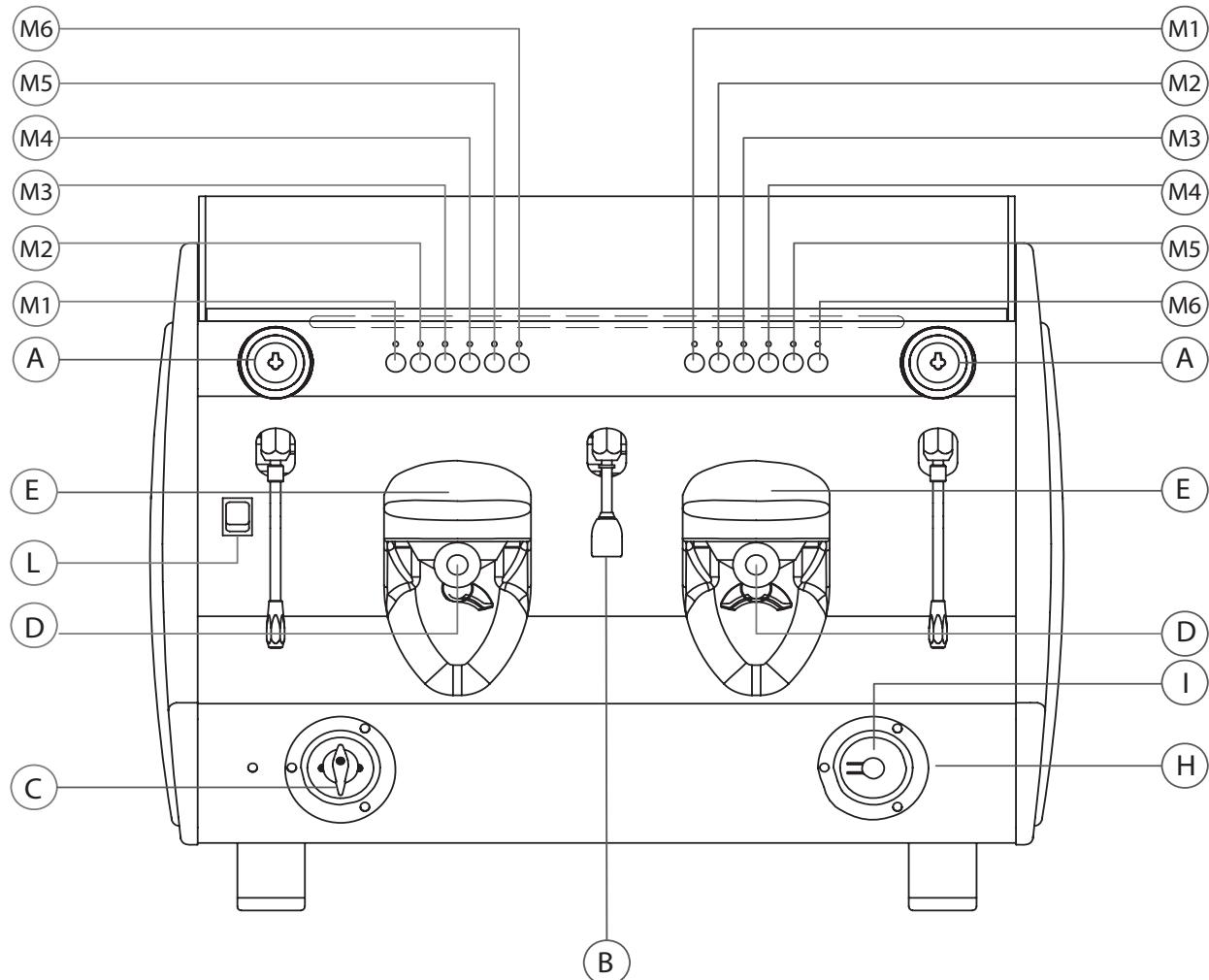
9) INCRUSTACIONES DE CAL

En caso de que el agua bombeada sea particularmente calcárea y no esté pretratada con resinas de cambio iónico u otros sistemas eficaces, es posible que dentro de la bomba se formen incrustaciones.

La utilización del by-pass como regulador de caudal acelera este fenómeno; mayor es la recirculación de agua, más rápido es el proceso.

Las incrustaciones pueden causar un progresivo endurecimiento de la bomba y, en algunos casos, el bloqueo o una reducción de presión debida a una modulación incorrecta del by-pass.

Para limitar el problema, es aconsejable usar bombas con caudales adecuados al circuito hidráulico de la máquina. En algunos casos, podría ser útil efectuar periódicamente un tratamiento desincrustante con ácidos específicos.

Mod. MILANO S 2GR**LEYENDA**

- A - Llave del grifo del vapor
- B - Suministrador de agua
- C - Interruptor general
- 0 - Desconectado
- 1 - Conexión de bomba y automatismos
- 2 - Conexión de bomba, automatismos y sistema eléctrico de calentamiento
- D - Portafiltro
- E - Grupo de inserción del portafiltro
- F - Tecla de suministro - paro
- G - Indicador de nivel de la caldera

H- Manómetro de presión de la bomba

I- Manómetro de presión de la caldera

L - Interruptor para suministro manual continuo

M1 - Suministro de una dosis corta de café

M2 - Suministro de una dosis larga de café

M3 - Suministro de dos dosis cortas de café

M4 - Suministro de dos dosis largas de café

M5 - Suministro continuo y tecla de programación

M6 - Suministro de agua caliente

Think
about
it!

SANREMO s.r.l.
Via Bortolan, 52
31050 Vascon di Carbonera (TV)
ITALIA
tel. +39 0422 448900
fax +39 0422 448935
p.iva /c.f. 03239750262
www.sanremomachines.com
info@sanremomachines.com